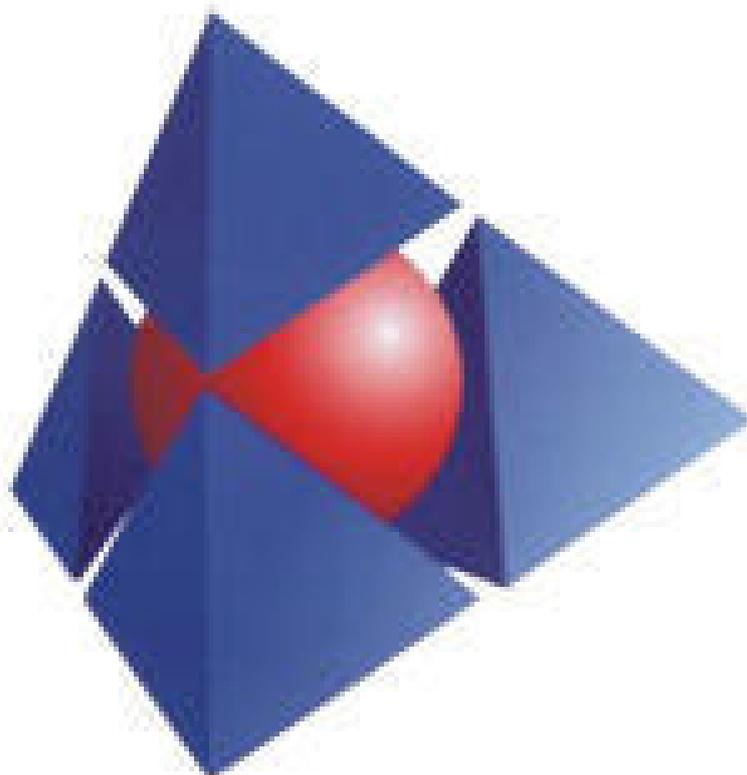


**CONSORZIO PER L'AREA DI
SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**
(Ente pubblico economico)



**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31.12.2022**

"CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI"

Ente Pubblico Economico
Legge Regionale 8.3.2007 n. 2

Via Delle Dalie, 5 - Z.I - 70026 Modugno - Tel. 080/9641600
Partita IVA 00830890729

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
Totale (A)	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I Immobilizzazioni immateriali		
1. costi d'impianto e di ampliamento	-	5.928
2. costi di sviluppo	-	-
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere ing.	-	-
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5. avviamento	-	-
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. altre	10.600	12.683
Totale Immobilizzazioni immateriali	10.600	18.611
II Immobilizzazioni materiali		
1. terreni e fabbricati		
1.a terreni e fabbricati fondi propri	1.756.665	1.842.767
1.b terreni relativi a fabbricati finanziati	608.612	608.612
1.c immobilizzazioni finanziate disponibili	24.261.994	24.335.150
1.d immobilizzazioni finanziate indisponibili	61.927.264	62.938.237
2. impianti e macchinari	161.077	187.577
3. attrezzature industriali e commerciali	16.395	23.810
4. altri beni	-	92
5. immobilizzazioni in corso e acconti	5.957.450	3.158.107
Totale Immobilizzazioni materiali	94.689.457	93.094.352
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro		
1. partecipazioni in:		
1.a imprese controllate;	138.519	138.519
1.b imprese collegate;	-	-
1.c imprese controllanti;	-	-
1.d imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
1.d bis altre imprese	-	-
2. crediti		
2.a verso imprese controllate	-	-
2.b verso imprese collegate	-	-
2.c verso controllanti	-	-
2.d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
2.d bis verso altri	335.434	353.909
3. altri titoli.	-	-
4. strumenti finanziari derivati attivi.	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	473.953	492.428
Totale immobilizzazioni(B)	95.174.010	93.605.391

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3. lavori in corso su ordinazione;	-	-
4. prodotti finiti e merci;	14.719.884	15.214.281
5. acconti;	-	-
Totale Rimanenze	14.719.884	15.214.281
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e delle imposte anticipate		
1. verso clienti:		
1.a crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi	2.146.965	1.088.992
1.b crediti verso clienti esigibili oltre 12 mesi	984.936	976.873
2. verso imprese controllate;	627.026	346.576
3. verso imprese collegate;	-	-
4. verso imprese controllanti;	-	-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
5.bis crediti tributari:		
5.bis.a crediti tributari entro 12 mesi	127.315	15.881
5.bis.b crediti tributari oltre 12 mesi	-	-
5.ter imposte anticipate:		
5.quarter verso altri	-	-
5.quarter.a verso altri esigibili entro 12 mesi;	8.660.424	8.157.443
5.quarter.b verso altri esigibili oltre 12 mesi;	586.819	551.023
Totale Crediti	13.133.485	11.136.788
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2. partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3. partecipazioni in imprese controllanti;	-	-
3.bis partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
4. altre partecipazioni;	-	-
5. strumenti finanziari derivati attivi;	-	-
6. altri titoli;	-	-
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	4.350.359	4.242.632
2. assegni	-	-
3. denaro e valori in cassa	205	27
Totale Disponibilità liquide	4.350.564	4.242.659
Totale Attivo circolante (C)	32.203.933	30.593.728
D) Ratei e risconti	332.326	440.189
Totale Ratei e Risconti (D)	332.326	440.189
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	127.710.269	124.639.308

PASSIVO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Patrimonio netto		
I Capitale	500.000	500.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	100.000	100.000
V Riserve statutarie	55.150	39.733
VI Altre riserve	97.714.967	97.723.626
VI. B Riserva arrotondamenti	-	-
VII Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	20.403	15.417
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale Patrimonio Netto (A)	98.390.520	98.378.776
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2. per imposte, anche differite;		
3. strumenti finanziari derivati passivi;		
4. Altri	9.504.494	9.820.531
Totale Fondo Rischi ed oneri (B)	9.504.494	9.820.531
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.106.124	967.163
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	1.106.124	967.163
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1. obbligazioni	-	-
2. obbligazioni convertibili	-	-
3. debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. debiti verso banche	-	-
5. debiti verso altri finanziatori	17.520	231.111
6. acconti, Assegnatari c/ Anticipi	4.237.330	3.108.866
7. debiti verso fornitori	-	-
7.a debiti verso fornitori entro 12 mesi	1.137.091	667.580
8. debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. debiti verso imprese controllate	146.054	145.052
10. debiti verso imprese collegate	-	-
11. debiti verso controllanti;	-	-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle		
11.bis controllanti;	-	-
12. debiti tributari	-	-
12.a debiti tributari entro 12 mesi	167.459	314.838
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
13.a debiti v/istituti previdenza secur. soc. entro 12 mesi	102.982	83.967
14. altri debiti	-	-
14.a altri debiti entro 12 mesi	385.931	378.396
14.b altri debiti oltre 12 mesi	376.193	219.622
Totale Debiti (D)	6.570.560	5.149.432
E) Ratei e risconti	12.138.571	10.323.406
TOTALE Ratei e Risconti (E)	12.138.571	10.323.406
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	127.710.269	124.639.308

CONTO ECONOMICO

Esercizio 2022 Esercizio 2021

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1.	ricavi delle vendite e delle prestazioni variazione delle rimanenze di prodotti in corso di	3.255.243	2.710.393
2.	lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3.	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4.	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei	49.876	-
5.	contributi in conto esercizio	5.105.055	3.886.573
Totale valore della produzione (A)		8.410.174	6.596.966

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6.	per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	21.354	380.135
7.	per servizi	2.587.157	2.072.573
8.	per godimento di beni di terzi	5.200	4.484
9.	per il personale		
9.a	salari e stipendi	1.349.107	1.473.100
9.b	oneri sociali	350.561	391.105
9.c	trattamento di fine rapporto	175.185	137.807
9.d	trattamento di quiescenza e simili	-	-
9.e	altri costi	-	-
10.	ammortamenti e svalutazioni		
10.a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.012	24.021
10.b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.382.615	1.463.061
10.c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.660	-
10.d	svalutaz. crediti compresi nell'att.circ. e delle dispon.liquide	355.186	152.370
11.	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.e di cons.e merci;	494.397	-612.281
12.	accantonamenti per rischi	471.179	175.142
13.	altri accantonamenti	-	-
14.	oneri diversi di gestione	1.021.378	679.105
Totale costi della produzione (B)		8.235.991	6.340.622

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	174.183	256.344
---	----------------	----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15.	proventi da partecipazioni, con sep.indicaz. di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a con- trollanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16.	altri proventi finanziari:	-	-
16.a	quelli da imp.controllate e colleg. e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16.b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
16.c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
16.d	proventi diversi dai precedenti con sep.indicaz. di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.577	984
17.	interessi ed altri oneri finanziari con separata indicaz.di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	2.533	304

17.bis	Utile e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)		-956	680
		Esercizio 2022	Esercizio 2021
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18.	rivalutazioni:		
18.a	di partecipazioni	-	-
18.b	di immobiliz. finanz. che non costituiscono partecipazioni;	-	-
18.c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costit.partecipaz.;	-	-
18.d	di strumenti finanziari derivati;	-	-
19.	svalutazioni:	-	-
19.a	di partecipazioni	-	-
19.b	di immobiliz.finanziarie che non costituis.partecipazioni;	-	-
19.c	di titoli iscritti nell'att. circol.che non costit.partecipazioni;	-	-
19.d	di strumenti finanziari derivati;	-	-
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)		-	-
Risultato prima delle imposte		173.227	257.024
20.	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite,anticipate:		
20. a	imposte correnti dell'esercizio;	154.115	241.607
20. b	imposte relative a esercizi precedenti;	-1.291	-
20. c	imposte differite anticipate;		
21.	Utile (perdite) dell'esercizio.	20.403	15.417

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Modugno, 24 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Pierluigi Vulcano

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Pierluigi Vulcano – *Presidente*
Ing. Massimiliano Di Febo – *Consigliere*
Dott. Francesco Frezza – *Consigliere*
Avv. Salvatore Liso – *Consigliere*
Ing. Michele Paradiso – *Consigliere*

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Delvecchio – *Presidente*
Dott.ssa Marianna Lattaruli – *Componente*
Dott.ssa Angela Donvito – *Componente*

DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Mariani

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

31 DICEMBRE 2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori Soci,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio di **€. 20.403** caratterizzato da ammortamenti al netto del reversal sui contributi per €. 536.526 ed accantonamenti per rischi ammontanti ad €. 471.179.

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs n°139/2015 e dai nuovi principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016; i principi contabili applicati per la redazione del bilancio sono quelli della chiarezza, completezza, precisione, prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale dell'Ente, così come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce del Bilancio sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, qualora le voci non siano comparabili, sono state adattate fornendo i commenti nella Nota Integrativa.

L'Ente non ha effettuato raggruppamenti di voci, così come consentito dall'art. 2423 ter del codice civile. Non esistono, inoltre, elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

A norma del vigente Statuto, approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 02

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

febbraio 2013, l'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno e "gli utili saranno accantonati in un fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio".

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma, del c.c. e che vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro. Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art.2423 comma 5 codice civile.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione della Relazione sulla Gestione (se nella nota integrativa vengono indicate le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428) e del Rendiconto Finanziario poiché per due esercizi consecutivi non sono stati superati i parametri previsti dall'art.2435-bis del c.c., comma 1, precisamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni inferiori ad €. 8.800.000 e il numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio di n. 50 unità, pertanto sussiste la facoltà per il Consorzio di redigere il bilancio in forma abbreviata per l'esercizio in corso.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

RAPPORTI CON ASI SPA

I rapporti con la controllata Asi spa già nel corso del 2021 hanno subito una rivisitazione con una rimodulazione dei servizi delegati già trasferiti a far data dal 2011. Nella seduta del 18 dicembre 2020 si è proceduto a rivedere il contenuto delle convenzioni che scadevano tutte il 31 dicembre 2020.

Sono stati confermati i servizi relativi alla gestione dell'acquedotto, delle reti fognarie e dell'impianto di affinamento- con una modifica che riguarda il venir meno della retrocessione a favore del consorzio del 10% del corrispettivo fatturato da Asi spa per forniture collegate a consumi idrici. Tale importo a far data dal 01 gennaio 2021 non è stato più versato da Asi spa al Consorzio. Nel mentre per questo servizio si conferma che gli oneri di manutenzione straordinaria sono a carico del Consorzio e quelli di manutenzione ordinaria a carico di Asi spa.

Anche per la gestione della pubblicità e della cartellonistica informativa lungo la viabilità consortile viene riconfermata la gestione del servizio ad Asi spa con il venir meno del versamento del contributo del 15% del fatturato realizzato da Asi spa a favore del Consorzio. Tale modifica si è resa indispensabile in considerazione della circostanza che vede ormai ammortizzati gli impianti di proprietà del Consorzio che erano stati nel lontano 2011 trasferiti ad Asi spa. La manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti restano a carico di Asi spa. Restano confermate le convenzioni che hanno per oggetto la manutenzione strade e della relativa segnaletica orizzontale, nonché l'affidamento della gestione del servizio di manutenzione degli impianti fotovoltaici. Anche per tali attività gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria sono a carico del Consorzio restando a carico esclusivo della controllata Asi spa la manutenzione ordinaria. La durata delle convenzioni è di anni 6 decorrenti dal 01/01/2021 per scadere il 31/12/2026. Il servizio di manutenzione del verde, arredo delle aree consortili e vivaio è ormai rientrato nella piena disponibilità del Consorzio così come la gestione degli impianti di pubblica illuminazione trattandosi di efficientamento di infrastruttura.

In ossequio all'orientamento delle decisioni del CdA del 18 dicembre 2020, anche in ragione di una maggiore autonomia raggiunta da ASI SpA, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2022 ha rideterminato a far data dal 2021 il contributo annuale riferito al costo del personale oggetto di distacco a favore della controllata ASI SpA in misura fissa pari ad €. 120.000.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

INFORMAZIONE SUI FATTI DI RILIEVO

Contenzioso Comune di Modugno

Per quanto concerne i rapporti con il Comune di Modugno si registra ad agosto 2022 la sottoscrizione della convenzione nel rispetto della previsione del legislatore regionale. Con la convenzione sono stati anche definiti e chiariti i rapporti tra i due Enti in relazione alle attività e agli oneri primari e secondari. E' stato definito il contenzioso pendente e transatto le pretese creditorie del Consorzio fino all'anno 2016 (arco temporale 2005 – 2016) concordando il complessivo importo di Euro 1.981.994 da dilazionarsi in 4 (quattro) annualità. Resta da definire il contributo del Comune di Modugno ai servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio per le annualità che vanno dal 2017 al 2021. Tali importi sono puntualmente indicati in bilancio.

Contenzioso Comune di Molfetta

Con il Comune di Molfetta si è definito il contenzioso che ha ad oggetto il contributo da parte del Comune per i servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio. Il giudizio si è definito positivamente per il Consorzio giusto sentenza n.1117/2022 del Tribunale di Trani che ha condannato il comune di Molfetta al pagamento dell'importo di Euro 2.145.525 oltre Iva sui costi e oltre interessi legali dalla data della domanda giudiziale al soddisfo nonché spese di lite,ivi inclusa la Ctu quantificati in Euro 21.658 oltre spese generali, Cpa e Iva come per legge. Pendente il giudizio di appello è stata definita transattivamente la controversia con il pagamento da parte del Comune di Molfetta di Euro 1.490.510 dilazionato in tre annualità di pari importo. Pertanto solo gli esiti positivi del giudizio per Il Consorzio hanno determinato finalmente il riconoscimento del debito da parte del Comune di Molfetta. Ad ogni buon fine restano da risolvere le ragioni creditorie del Consorzio che vanno dal 2016 ad oggi atteso che l'accordo transattivo riguarda l'arco temporale che va dal 2008 al 2015.

Tali adempimenti: definizione dell'ulteriore credito del Consorzio (arco temporale 2016/2023) nonché la sottoscrizione della convenzione sono adempimenti che

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

vanno portati a termine nel 2023 avendo anche ipotizzato tali attività nell'accordo transattivo.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, con prevalenza della "sostanza economica" dell'operazione sulla "forma del contratto" nel rispetto dell'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

B Immobilizzazioni immateriali - I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Tale valore potrà essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

stesso potrà essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. In particolare qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra valore d'uso e il suo fair value, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione. Tali costi, ove la normativa lo prevede, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti ove necessario.

Immobilizzazioni materiali - Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle interamente finanziate. Sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferita la proprietà. Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici e la data in cui viene trasferita la proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici.

Esse vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Il valore d'iscrizione può essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso può essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. I cespiti non sono mai stati oggetto di rivalutazioni volontarie e monetarie. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state determinate in base alla vita economico-tecnica dei beni. Come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento può essere eventualmente riadeguato solo, ove fosse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In linea con quanto stabilito dalla normativa, è stata effettuata la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Le contropartite contabili di tali "Immobilizzazioni", tenuto conto che i finanziamenti ricevuti non devono essere restituiti, sono state tutte allocate nella voce "Patrimonio Netto" nella sottovoce "Altre Riserve Straordinarie".

Nella redazione del presente bilancio è stata mantenuta, per una maggiore chiarezza, la distinzione tra le immobilizzazioni finanziate disponibili e quelle indisponibili destinate alla erogazione di servizi a domanda collettiva (reti stradale, fognante, ecc.).

Per la stessa esigenza di chiarezza e per procedere ad una corretta imputazione degli ammortamenti si è proceduto a separare la voce Terreni e Fabbricati (B II 1) in due distinte poste: Terreni e Fabbricati finanziati (B II 1a) e Terreni e Fabbricati con fondi propri (B II 1b).

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni acquisite con i contributi in conto impianto dall'esercizio 2015, ai sensi del principio contabile OIC 16, i contributi per i quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento, sono stati esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene "metodo dei risconti".

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto, non essendo ancora completate, non sono state messe in funzione e quindi in esercizio. I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati. Le plusvalenze e le minusvalenze saranno iscritte nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e nella B14 "Oneri diversi di gestione".

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Costi di impianto e Ampliamento	20
Altre Immobilizzazioni	20
Impianti e macchinari	12/25
Attrezzature Industriali e Commerciali	12/15
Altri beni	12

Immobilizzazioni finanziarie - La valutazione delle partecipazioni nelle società controllate e collegate è stata effettuata al costo, nel rispetto dei criteri di

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

valutazione di cui all'articolo 2426 del c.c. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione. I depositi cauzionali sono valutati al costo sostenuto.

Rimanenze - Sono costituite dai suoli destinati alla vendita valutati al costo d'acquisto o di esproprio. Il valore così ottenuto non include le superfici relativi alle strade. Si precisa che il costo di acquisto sostenuto è sempre inferiore al valore di realizzo desumibile dal valore del mercato.

I beni rientranti nelle rimanenze sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito con il trasferimento del titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Crediti - I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata (art.2435 bis del C.C.), ai sensi del paragrafo n. 46 del principio contabile OIC 15 ci si avvale della possibilità di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Pertanto i crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al valore nominale e determinati al valore di presunto realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico d'inesigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide- Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Ratei e Risconti - I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizio successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto - Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione, dalla riserva legale, dalla riserva statutaria che riviene dagli utili al netto delle perdite degli esercizi precedenti e da altre Riserve.

Fondi per Rischi ed Oneri - Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile il cui ammontare è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. In particolare, i fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numerario negli esercizi successivi. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi della passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. I predetti fondi prevedono, altresì, una specifica voce che accoglie la rilevazione del fair value negativo per gli strumenti derivati, ove presenti.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

dipendenti in conformità ai dettami dell'art. 2120 c.c. ed a quanto prescritto dalla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro nazionali e di secondo livello. La quota di TFR detenuta in azienda è assoggettata a rivalutazione a mezzo di indici. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data del bilancio il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti - I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti originati da acquisto dei beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici; i debiti relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, ovvero quando la prestazione è stata effettuata. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata (art.2435 bis del C.C.), ai sensi del paragrafo n.67 del principio contabile OIC 19 ci si avvale della possibilità di valutare i debiti al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Pertanto i debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, oltre che essere ripartiti secondo la loro esigibilità entro e/o oltre l'esercizio.

Imposte su reddito - L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto della normativa vigente in materia tributaria. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile n°25 dell'OIC in materia di imposte differite e anticipate, pertanto: le imposte anticipate sono rilevate esclusivamente qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura; le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Riconoscimento Ricavi e Costi - I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e contabilizzando per i ricavi gli utili realizzati esclusivamente alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per i costi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura.

In particolare, i principi di rilevazione adottati prevedono che:

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

--I ricavi per vendite derivanti da prestazione di servizi si considerano conseguiti al momento dell'erogazione del servizio lungo l'orizzonte temporale.

--I costi/ricavi per acquisto/vendita di beni si considerano sostenuti quando si perfeziona il trasferimento di proprietà dei beni, secondo le clausole previste contrattualmente.

--I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Contributi in c/impianti e in c/esercizio - I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data d'incasso.

I contributi in conto impianti (capitale a fondo perduto) (rilevati direttamente a patrimonio netto e con il metodo dei "risconti passivi" dall'esercizio 2015), sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati. Tali contributi sono iscritti come ricavo differito tra i risconti passivi e ripartiti con accredito graduale al conto economico (voce A.5 altri ricavi e proventi) in proporzione agli ammortamenti delle immobilizzazioni oggetto di agevolazione. In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Art. 2427, n. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni nette iscritte in bilancio sono così disaggregate:

- ✓ immobilizzazioni immateriali;
- ✓ immobilizzazioni materiali (finanziate e non; disponibili e indisponibili; ecc.);
- ✓ immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni; crediti).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali, né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B I)

B I 1 Costi d'Impianto e Ampliamento	2022	2021
Valore inizio esercizio	5.928	23.712
Acquisti dell'esercizio	-	-
Valore dell'esercizio	5.928	23.712
Ammortamenti esercizio in corso	5.928	17.784
Valore di fine esercizio	-	5.928
Immobilizzazioni Immateriali nette	-	5.928

B I 7 Altre Immobilizzazioni	2022	2021
Valore inizio esercizio	12.683	16.680
Acquisti dell'esercizio	6.000	2.240
Valore dell'esercizio	18.683	18.920
Ammortamenti esercizio in corso	8.084	6.237
Valore di fine esercizio	10.600	12.683
Immobilizzazioni Immateriali nette	10.600	12.683

Le Altre Immobilizzazioni, inserite alla voce **B I 7**, riguardano, al netto del relativo fondo di ammortamento:

- l'acquisto dell'applicazione mobile "ASIBARIMAP";
- sistema di controllo remoto e tele monitoraggio dell'impianto di disconnessione idraulica consortile nell'agglomerato industriale di Molfetta;
- il censimento delle aziende insediate nell'agglomerato industriale di Bari Modugno e relativo database;
- lo sviluppo del Sito Istituzionale del Consorzio;
- la piattaforma web dell'archivio Consorziale.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B II)

Terreni e fabbricati fondi propri (B II 1a)

Categorie di Bilancio	Costo storico 2021	Incrementi 2022	Decrem. 2022	Costo storico 31/12/2022	Ammort.ti anni precedenti	Ammort. 2022	Immobiliz. Nette 31/12/2022
Realizzazioni stradali BA/14/AC	488.232	-	-	488.232	488.232	-	-
Ricostruzione capannoni	300.596	-	-	300.596	109.724	9.018	181.854
Vivaio Consortile	247.000	-	-	247.000	247.000	-	-
Recinzione sede B0025	122.686	-	-	122.686	122.686	-	-
Migliorie Immobili	1.057.486	23.132	-	1.080.618	604.949	74.165	401.504
Ripristino e sistem.Via dei Fiordalisi	596.856	-	-	596.856	392.929	59.686	144.241
Rip.e sic.attrav.stradale	67.500	-	-	67.500	40.279	6.750	20.471
Sistem.rete viaria	285.451	-	-	285.451	182.936	28.545	73.970
Sostituz.coperture capannoni	136.950	26.665	-	163.615	46.270	15.028	102.317
Ristrutturazione capannoni	368.219	59.600	-	427.819	146.608	39.802	241.409
Ponticello Savanella	2.000	-	-	2.000	900	200	900
Adeg. imp.fogna nera Bari/Mod/Molf	73.048	19.696	-	92.744	24.654	6.216	61.874
Centro Stoccaggio rifunzional.	580.098	42.905	-	623.003	76.188	18.690	528.125
Totale	4.326.122	171.998	-	4.498.120	2.483.355	258.100	1.756.665

Gli incrementi relativi alle **“Migliorie Immobili”**, **“Sostituzione coperture capannoni”** e **“Ristrutturazione capannoni”** si riferiscono agli interventi di natura pluriennale, presso gli opifici del complesso immobiliare Nuovi rustici di Via dei Bucaneve (rifacimento dell'impermeabilizzazione lastrico solare e rifacimento dei cupolini), lavori di manutenzione straordinaria con fornitura e posa in opera di nuove coperture in sostituzione dei lucernari esistenti presso gli immobili del Centro Servizi in Via Pansini Legnami nell'agglomerato di Molfetta, lavori di messa in sicurezza e ripristino dell'immobile sito in Via dei Gladioli concesso in locazione al Nucleo Carabinieri Cinofili.

L'incremento relativo al **“Centro Stoccaggio Rifunzionalizzazione”** riguarda interventi manutentivi straordinari finalizzati al ripristino funzionale degli impianti e dei macchinari del compendio immobiliare “Centro Stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi” ubicato in Modugno alla Via delle Rose, prima della consegna dell'intera area, aggiudicata in locazione con opzione di acquisto alla Apulia Wast Solution Srl. L'incremento relativo all'**“Adeguamento impianto fogna nera Bari/Modugno/Molfetta”** riguarda l'acquisto di due elettropompe e manutenzione straordinaria dell'impianto esistente a Molfetta.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Terreni relativi a fabbricati finanziati (B II 1b)

Categorie di Bilancio	Valori di Bilancio 2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Saldo al 31/12/2022	Immobiliz. Nette 31/12/2022
Terreno Prog.843	39.820	-	-	39.820	39.820
Terreno BA14/AC Rustici 4^Int.	309.600	-	-	309.600	309.600
Terreno POP BA/03 Stoccaggio	108.600	-	-	108.600	108.600
Terreno Fabbricati Strumentali	69.142	-	-	69.142	69.142
Terreno Prog. B0025 Sede	74.210	-	-	74.210	74.210
Terreno Prog. 876	3.620	-	-	3.620	3.620
Terreno Prog.B0023	3.620	-	-	3.620	3.620
Totale	608.612	-	-	608.612	608.612

In linea con quanto stabilito dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in legge 4 agosto 2008 n. 248, è stata effettuata la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti. I terreni sono beni patrimoniali la cui utilità non si esaurisce nel tempo, infatti essi non subiscono un logorio per effetto dell'uso, di conseguenza gli stessi non sono assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziate disponibili (B II 1 c)

	Costo storico 2021	Increm. 2022	Decrem. 2022	Costo storico 31/12/2022	Amm.ti anni preced.ti	Amm.ti 2022	Immobiliz. Nette 31/12/2022
Rustici Industriali B0023	537.991	-	-	537.991	-	-	537.991
Rustici Industriali Prog.876	434.466	-	-	434.466	-	-	434.466
Progetto B 0025 Sede	3.048.830	-	-	3.048.830	-	-	3.048.830
Acquedotto Industriale Pozzi	934.202	-	-	934.202	-	-	934.202
Raccordo Ferroviario	627.166	-	-	627.166	-	-	627.166
Nucleo Cinofili-V.Gladioli	2.962.460	-	-	2.962.460	-	-	2.962.460
Pop BA/02 Acquedotto Ind.le	3.435.327	-	-	3.435.327	-	-	3.435.327
Pop BA/03 Centro Stoccaggio	2.016.982	-	-	2.016.982	-	-	2.016.982
Prog. BA/14/AC Rustici 4^ Int.	4.198.010	-	-	4.198.010	-	-	4.198.010
Prog. BA/14/AC Rustici 4^ Int. ns.carico	801.694	-	-	801.694	197.881	24.050	579.763
Prog.843 Centro Direzionale	2.167.093	-	-	2.167.093	-	-	2.167.093
Progetto 21/BA/A Acquedotto	2.291.956	-	-	2.291.956	-	-	2.291.956
Prog. 21/BA/A Acquedotto ns.carico	402.449	-	-	402.449	316.466	41.386	44.597
Ripristino Raccordo Ferroviario	673.802	-	-	673.802	-	-	673.802
Ripr.Raccordo Ferroviario ns. carico	55.027	-	-	55.027	39.663	4.407	10.957
Prog. Fotovoltaico	218.117	-	-	218.117	-	-	218.117
Prog. Fotovoltaico ns. carico	110.404	-	-	110.404	26.816	3.313	80.275
	24.915.976	-	-	24.915.976	580.826	73.156	24.261.994

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Immobilizzazioni finanziate indisponibili (B Il 1 d)

	Costo storico 2021	Increment. 2022	Decrem. 2022	Costo storico 31/12/2022	Ammort.ti anni precedenti	Amm.ti 2022	Immobiliz. Nette 31/12/2022
Progetto C 1295 Z. Art.le	5.164.569	-	-	5.164.569	-	-	5.164.569
PUG30 Rete Idrica Molfetta	3.443.733	-	-	3.443.733	-	-	3.443.733
Pop BA/01 Rete Stradale Ba/Mo	3.810.522	-	-	3.810.522	-	-	3.810.522
Prog. BA/15/AC Strade Bari-Modugno	1.299.922	-	8.660	1.291.262	-	-	1.291.262
Pop BA/06 Strade Bari-Modugno	779.202	-	-	779.202	-	-	779.202
Prog. BA/12/R Strade Molfetta	1.086.234	-	-	1.086.234	-	-	1.086.234
Prog.BA 18/AC Compl. Sud SS 16	5.002.059	-	-	5.002.059	737.627	109.792	4.154.640
Prog.3-16/BA/A Illumin.	2.770.467	-	-	2.770.467	-	-	2.770.467
Prog.3-16/BA/A Illumin.ns.carico	542.649	-	-	542.649	408.731	51.309	82.609
Prog.13/AC Strade Molfetta	4.170.586	-	-	4.170.586	-	-	4.170.586
Prog.16/AC Strade Bari/Modugno	2.926.276	-	-	2.926.276	-	-	2.926.276
Prog.Rifacimento Strade 13/R	56.810	-	-	56.810	-	-	56.810
Fogna nera Bari-Modugno	2.325.160	-	-	2.325.160	-	-	2.325.160
Fogna Pluviale Bari-Modugno	6.597.168	-	-	6.597.168	-	-	6.597.168
Rete Idrica Bari-Modugno	865.290	-	-	865.290	-	-	865.290
Rete Stradale Bari-Modugno	6.133.224	-	-	6.133.224	-	-	6.133.224
Rete elettrica Bari-Modugno	674.973	-	-	674.973	-	-	674.973
Sistemazione Torrenti Bari-Modugno	3.458.295	-	-	3.458.295	-	-	3.458.295
Realizzazione 10 rotoarie	1.048.631	-	-	1.048.631	12.028	2.003	1.034.600
Prog.11 PIT 2 Molfetta	1.514.546	-	-	1.514.546	18.878	3.148	1.492.520
Prog.11 PIT 2 Molfetta ns. carico	23.788	-	-	23.788	14.980	1.785	7.023
RFI - Rete viaria Molfetta	372.678	-	-	372.678	111.804	18.634	242.240
ID2 - Ripristino rete viaria Bari/Modugno	4.312.324	-	-	4.312.324	1.761.161	293.801	2.257.362
ID2 - Ripr.rete viaria Bari/Modugno ns.carico	33.415	-	-	33.415	-	-	33.415
ID6 - Centrale Operativa Videosorveglianza	461.490	-	-	461.490	68.610	11.435	381.445
ID6 - Centrale Op.Videosor.ns carico	13.120	-	-	13.120	-	-	13.120
ID11 - Ripristino rete viaria Molfetta	3.210.370	-	-	3.210.370	1.304.713	217.452	1.688.205
ID11 - Ripristino rete viaria Molfetta ns. carico	2.180	-	-	2.180	-	-	2.180
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale	561.196	-	-	561.196	-	-	561.196
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale ns. carico	99.034	-	-	99.034	51.993	7.428	39.613
Compl.rete viaria (Parco urbano)	2.969.043	-	-	2.969.043	-	-	2.969.043
Compl.rete viaria (Parco urbano) ns. carico	794.929	-	-	794.929	751.015	188.198	144.284
Pot. Rete fogna pluviale (Vasconi)	1.967.782	-	-	1.967.782	311.888	97.328	1.558.566
Totale	68.491.665	-	8.660	68.483.005	5.553.428	1.002.313	61.927.264

Il decremento di €. 8.660 riferito al "Progetto BA/15/AC – Lavori di completamento e sistemazione della rete stradale a servizio dell'agglomerato industriale di Bari – Modugno" relativo alla restituzione disposta dalla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Competitività, Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari. In particolare, con Determinazione Dirigenziale 158/DIR/2022/00773 del 10 ottobre 2022, a seguito di omologazione delle spese sostenute da questo Consorzio e chiusura amministrativa dell'intervento, la Regione ha definito in maniera puntuale la rendicontazione; pertanto, l'importo ha generato una riduzione dell'asset e una correlata svalutazione a conto economico di pari importo.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Impianti e macchinari (B II 2)

	Costo storico 2021	Incr.ti 2022	Decr.ti 2022	Costo storico 31/12/2022	Ammort. anni prec.	Utilizzo fondo 2022	Amm.ti 2022	Immobiliz. Nette 31/12/2022
Impianti e macchinari	179.508	-	-	179.508	146.870	-	5.559	27.079
Impianto antifurto	17.932	5.230	-	23.162	15.060	-	2.185	5.917
Impianto telefonico	10.500	5.749	10.500	5.749	10.500	10.500	719	5.030
Impianto elettrico vivaio	6.265	-	-	6.265	6.265	-	-	-
Impianto idrico vivaio	36.509	-	-	36.509	36.509	-	-	-
Realizzaz.Videosorveglianza	344.000	-	-	344.000	344.000	-	-	-
Imp.elettrici nuovi rustici	109.580	-	-	109.580	109.580	-	-	-
Manutenz.straord.fontana	14.422	-	-	14.422	10.440	-	2.746	1.236
Imp.elettrici sede Molfetta	2.500	-	-	2.500	2.500	-	-	-
Manutenz.straord.imp.condiz.sede	7.964	-	-	7.964	7.964	-	-	-
Impianto Ripresa video	5.384	-	-	5.384	2.692	-	1.346	1.346
Efficientamento climatizzatori	166.163	-	-	166.163	20.770	-	24.924	120.469
Totale	900.727	10.979	10.500	901.206	713.150	10.500	37.479	161.077

Con deliberazione n. 134 del 23 maggio 2022 è stato affidato il servizio triennale di accesso alla rete internet e telefonia presso le sedi consortili. Il predetto servizio è comprensivo anche della configurazione di un nuovo centralino telefonico virtuale a servizio degli uffici per il cui funzionamento era propedeutica la sostituzione di tutti gli apparati telefonici con nuovi apparecchi di tecnologia VoIP, sono stati pertanto forniti e configurati n. 7 telefoni IP Snom D785, n. 30 telefoni IP Snom D717 e n. 1 telefono IP Snom M325 DECT, con relativa configurazione al costo complessivo di €. 5.749. Il decremento corrisponde alla dismissione del precedente impianto telefonico.

Attrezzature Industriali e Commerciali (B II 3)

	Costo storico 31/12/2021	Increm.ti 2022	Decrem.ti 2022	Costo storico 31/12/2022	Ammort.ti anni precedenti	Utilizzo fondo	Amm.ti 2022	Immobiliz. Nette 31/12/2022
Attrezzatura varia e minuta	57.001	3.638	-	60.639	55.021	-	2.086	3.532
Automezzi	72.552	-	-	72.552	72.552	-	-	-
Mobili e macchine ord. ufficio	115.737	-	-	115.737	115.737	-	-	-
Macchine d'ufficio elettroniche	198.333	420	-	198.753	176.503	-	9.387	12.863
Radiomobili	355	-	-	355	355	-	-	-
Totale	443.978	4.058	-	448.036	420.168	-	11.473	16.395

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Altri beni (B II 4)

	Costo storico al 31.12.2021	Increment. 2022	Decrem. 2022	Costo storico al 31.12.2022	Ammort.ti anni precedenti	Amm.ti 2022	Immobiliz. Nette 31/12/2022
Realizz. pavimentaz. Stradali	60.000	-	-	60.000	60.000	-	-
Arredamento	40.346	-	-	40.346	40.254	92	-
Totale	100.346	-	-	100.346	100.254	92	-

Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

	Costo storico al 31.12.2021	Increment. 2022	Decrem. 2022	Costo storico al 31.12.2022
Nuovo svincolo SS96-ex svinc.Calabrese	562.706	-	-	562.706
Project financing imp.pubblica illuminaz.	1.275.127	40.551	-	1.315.678
Intervento salvaguardia idraulica Molfetta	3.000	17.686	20.686	-
PON LEGALITA' - Videosorveglianza	1.231.942	2.598.031	-	3.829.973
PON PATTO PER BARI	73.780	58.220	-	132.000
PON PATTO PER LA PUGLIA	6.552	83.851	-	90.403
POT.RETE FOGNA PLUVIALE	5.000	-	-	5.000
06 PUC-Manutenzione immobili proprietà	-	21.690	-	21.690
Totale	3.158.107	2.820.029	20.686	5.957.450

PROJECT FINANCING IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE: si riferisce alla procedura aperta, aggiudicata in favore della ditta COFEL Srl, di project financing per l'affidamento del servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti della rete di pubblica illuminazione degli Agglomerati Industriali di Bari, Modugno e Molfetta.

PON LEGALITA'-Videosorveglianza: trattasi del progetto interamente finanziato dal Ministero degli Interni che ha per oggetto la videosorveglianza e il monitoraggio ambientale degli agglomerati industriali di Bari, Modugno e Molfetta.

PON Patto per Bari sono le risorse finanziarie che rivengono dal finanziamento di cui ha beneficiato la Città Metropolitana e che ha per oggetto la realizzazione di più interventi che vanno dalla realizzazione di tre capannoni, la manutenzione delle strade e la realizzazione di due svincoli.

PON Patto per la Puglia: Sono le risorse finanziarie di cui ha beneficiato la Regione Puglia che hanno per oggetto la realizzazione di 5 interventi di cui due all'interno dell'agglomerato di Molfetta e tre nell'agglomerato di Bari-Modugno.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Agglomerato Molfetta:

---tre impianti di trattamento acque meteoriche

---depuratore

Agglomerato Bari-Modugno

---rimozione rischio idreogeologico Lama Misciano

---potenziamento reti fognarie Bari-Modugno

---adeguamento funzionale e completamento impianto affinamento per acquedotto industriale Bari-Modugno

Tali interventi sono stati definanziati nel corso dell'esercizio e verranno rifinanziati nel corso del 2023 sempre con fonti regionali. Il definanziamento ha generato un onere straordinario a conto economico non significativo.

PUC06 Progetti utili alla collettività- Reddito di Cittadinanza: si riferisce al contributo che verrà rimborsato dal Comune di Bari al termine delle attività connesse ai progetti PUC: "Elaborazione dati", " Rilevazione dati", "Manutenzione patrimonio immobiliare, "Decoro urbano".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B III)

Partecipazioni in imprese controllate (B III 1a)

	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Valore al 31.12.2022
Assistenza e Servizi alle Imprese SpA	138.519	-	-	138.519
Totale	138.519	-	-	138.519

Per quanto attiene la partecipazione di ASI SpA si riportano qui di seguito i relativi dati, si precisa che la quota di partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Denominazione: **ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE SpA** con socio unico

Sede legale: Via delle Dalie, 5 – Z.I. Modugno (BA)

Capitale: €. 120.000

Patrimonio netto: €. 194.593

Valore a bilancio: €. 138.519

Utile d'esercizio: 4.859

Quota posseduta: 100%

Valore nominale azione: €. 12

Numero azioni: 10.000

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 dell'ASI SpA

Capitale sociale	120.000
Riserva Legale	24.000
Riserva straordinaria	27.215
Versamenti socio in conto capitale	18.519
Utile d'esercizio 2022	4.859
Patrimonio netto	194.593

Partecipazioni in altre imprese (B III 1 d bis)

Non risultano attive tali posizioni.

Crediti verso altri (B III 2 d bis) € 335.434

€ 315.434 rappresentano depositi cauzionali che il Consorzio ha costituito e sono così dettagliati: Enel per € 2.778 Acquedotto Pugliese per € 310.656 e Snam per € 2.000.

€ 20.000 si riferiscono a caparre confirmatorie nei confronti della Società Favuzzi Group come da preliminare di compravendita suolo di Molfetta del 23 aprile 2021.

(ART. 2427 N. 4 C.C.) ATTIVO CIRCOLANTE

Si riportano, nel seguito, i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo patrimoniale.

RIMANENZE SUOLI (C I 4)

Riguardo tale voce si rappresenta che il "Servizio Opere Pubbliche Demanio e Patrimonio" ha effettuato una verifica di tutti gli atti di acquisizione e di vendita intervenuti nel tempo, pertanto, le rimanenze dei suoli sono così disaggregabili:

Voci di Bilancio	Consistenza al 31/12/2021	Variazione	Consistenza al 31/12/2022
C- I RIMANENZE			
Territorio di Bari	2.763.350	-335	2.763.015
Territorio di Modugno	2.460.711	-21.070	2.439.641
Territorio di Bitonto	1.601.544	-472.992	1.128.552
Territorio di Molfetta	8.388.676	0	8.388.676
Totale	15.214.281	-494.397	14.719.884

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Sono considerate rimanenze finali i suoli di cui è stata acquisita la piena proprietà giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Esse ammontano ad **€. 14.719.884** rispetto a quelle al 31 dicembre 2021 di €. 15.214.281, la variazione che si registra al termine dell'esercizio rispetto alle rimanenze iniziali è pari ad €. 494.397.

CREDITI (C II)

Crediti verso clienti esigibili entro esercizio (1a)

	Consistenza 31.12.2022	Consistenza 31.12.2021	Variazione
Verso Clienti	2.314.333	1.572.646	741.687
Fatture da Emettere	678.528	55.479	623.049
Clienti C/C Antic. Postale	-2.330	-2.330	-
F.do Svalutazione Crediti	-773.394	-450.367	-323.027
Clienti note credito da emettere	-70.172	-86.436	16.264
Totale	2.146.965	1.088.992	1.057.973

Crediti verso clienti esigibili oltre esercizio (1b)

	Consistenza 31.12.2022	Consistenza 31.12.2021	Variazione
Verso Clienti oltre 12 mesi	940.469	923.605	16.864
Verso Clienti in contenzioso	44.467	53.268	-8.801
Totale	984.936	976.873	8.063

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in cartolare ammontano ad €. 2.314.333 con un incremento rispetto all'esercizio precedente relativo alla movimentazione routinaria del core business, in particolare su operazioni attive di utilizzo in proprio dei suoli.

L'incremento più significativo della posta di bilancio di "Fatture da emettere" si riferisce alla fatturazione per gli oneri di infrastrutturazione agglomerato per €. 578.729, relativi all'utilizzo in proprio del lotto di proprietà della Società utilizzatrice, autorizzati con delibera del CdA n. 163 del 30/09/2022.

Si precisa che alla data di chiusura di bilancio, per i crediti suindicati, in particolare con riferimento ai crediti verso clienti oltre i 12 mesi, la Direzione, in base alle informazioni disponibili circa il merito creditizio del fornitore, valuta l'eventuale presenza di indicatori di perdite di valore che, qualora si dovessero manifestare, vanno a diretta riduzione del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore atteso di incasso.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

La voce “**Note credito da emettere**” ammontante ad **€. 70.172** registra quanto ad **€. 70.000** la rettifica di fatturazione sulla fattura n. 804/2021.

Fondo svalutazione crediti

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti, la stessa non deve gravare sul conto economico quando diventa certa, ma quando la stessa è ragionevolmente prevedibile. Sulla base di stime puntuali, sono stati esaminati e valutati in modo analitico i relativi crediti scaduti, in contenzioso e per i quali esiste una procedura legale o concorsuale; pertanto si è provveduto a stimare un fondo svalutazione crediti ammontante ad **€. 773.394**. Al 31 dicembre 2022 la predetta stima ha prodotto un accantonamento a conto economico di **€. 355.186** ed un utilizzo per il rilascio del fondo di **€. 30.560** e giro fondo diretto per **€. 1599**.

Pertanto il Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2022 ammontante ad **€. 773.394** è ritenuto congruo a fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio.

Crediti verso clienti esigibili oltre 5 anni (1c)

Non risultano attive tali posizioni.

Crediti verso “Imprese controllate” entro 12 mesi (C II 2)

L'aggregato riporta i crediti vantati dal Consorzio nei confronti della controllata ASI SpA per **€. 627.026** relativi al credito di natura commerciale, per posizioni attive dell'esercizio 2022 (Fatture da emettere 2022) così come previsto nella Convenzione quadro. Il predetto credito è comprensivo di **€. 275.870** relativi al ribaltamento dei costi del personale distaccato per l'anno 2022 ed **€. 351.156** relativi al residuo del ribaltamento dei costi di gestione (acqua, energia, telefono etc.) dell'esercizio in corso.

Crediti Tributari entro 12 mesi (C II 5 bis a)

	Consistenza 31.12.2022	Consistenza 31.12.2021	Variazione
Credito c/IRES	123.985	-	123.985
Credito INPDAP	-	349	-349
Credito Iva	-	14.332	-14.332
Credito Irpef dip.	3.330	1.200	2.130
Totale	127.315	15.881	111.434

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Il credito verso Ires è relativo alla differenza degli acconti versati nell'esercizio e il saldo di competenza dell'imposta.

Crediti Tributari oltre 12 mesi (C Il 5 bis b)

Non risultano attive tali posizioni.

Crediti verso altri entro 12 mesi (C Il 5 quarter a)

	Consistenza 31.12.2022	Consistenza 31.12.2021	Variazione
Crediti v/Soci contribuiti annuali	160.000	180.000	-20.000
Crediti v/ex Amministratori	65.636	65.636	-
Crediti v/Enti Finanz. Prog.	1.158.992	1.078.902	80.090
Crediti v/Comune Modugno	2.501.658	1.747.546	754.112
Crediti v/Comune Bari	800.000	600.000	200.000
Crediti v/Comune Bari per canile	1.099.704	1.098.097	1.607
Crediti v/Comune Molfetta	2.775.355	3.312.915	-537.560
Crediti v/Città Metropolitana Bari	98.140	69.044	29.096
Crediti vari	156	165	-9
Crediti v/Comune Modugno per partecip.comm.	267	421	-154
Crediti v/dipendenti	516	4.717	-
Totale	8.660.424	8.157.443	507.182

Crediti verso contribuiti dei soci € 160.000

Comune di Molfetta annualità 2020 e 2022 per complessivi € 60.000;

Camera di Commercio annualità 2022 per complessivi € 60.000;

Comune di Bitonto annualità 2022 per complessivi € 20.000;

Comune di Modugno annualità 2022 per € 20.000.

Crediti verso ex amministratori € 65.636

Sono relativi alla Sentenza n. 321/2018 della Corte dei Conti sezione d'Appello che ha confermato la sentenza di primo grado della Sezione giurisdizionale per la Puglia n. 732/2014 del 23 dicembre 2014, con la quale sono stati condannati l'intero CdA ed il Commissario Straordinario dell'epoca a rifondere all'ente il danno erariale derivante dal pagamento delle somme versate al dirigente in seguito all'accertamento giudiziale della illegittimità del licenziamento irrogato. In sostanza il Consorzio ha dovuto versare al dirigente oltre € 100.000 a titolo di indennizzo, non avvalendosi della prestazione lavorativa.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Crediti v/Enti Finanziatori per progetti €. 1.158.992

Trattasi di anticipazione di contributi in conto impianti erogati a fronte di piani di investimento agevolati in fase di attuazione.

Sulla base del report redatto dal Settore Tecnico, che esamina e valuta in modo analitico i relativi crediti, si dettagliano i crediti nei confronti di Enti finanziatori, relativi a investimenti per i quali il Consorzio ha sostenuto i rispettivi costi:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Progetto 3-16/BA/A Illuminazione	-	127.687	-127.687
Realizzazione 10 rotatorie	344.468	344.468	-
Progetto 11 PIT 2 Molfetta	291.191	291.191	-
Potenziamento rete fogna pluviale	80.024	80.024	-
Credito Comune Bari -Progetto PIT3 - Via De Blasio - A14	-	30.000	-30.000
Credito Commissario Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico	152.439	131.752	20.687
Credito Patto per Bari	132.000	73.780	58.220
Credito PON LEGALITA'	119.660	-	119.660
Credito puc06- Comune di Bari	39.210	-	39.210
Totale	1.158.992	1.078.902	80.090

Credito nei confronti del Comune di Modugno €. 2.501.658

Il credito nei confronti del Comune di Modugno riviene dalla contribuzione che i Comuni devono al Consorzio per i servizi a domanda collettiva resi da quest'ultimo, in vece del Comune, sul territorio di competenza comunale. Questo principio trova il suo fondamento nella legge regionale e nello statuto dell'Ente. Tale diritto dell'Ente riviene sia dal pubblico transito (sentenza del Consiglio di Stato) e sia dall'obbligo residuale di contribuire, attraverso la sottoscrizione di convenzioni, ai costi sopportati dal Consorzio per l'erogazione dei servizi a domanda collettiva.

Dopo anni di contenzioso sono stati ormai, nel tempo, superati i dubbi su chi debba sopportare l'onere economico di tali servizi e attraverso un confronto serrato caratterizzato dal rispetto delle reciproche posizioni e da una rivisitazione puntuale di tutti i costi che a far data dal 2005 erano stati ribaltati al Comune di Modugno si è giunti ad definizione transattiva e mediata delle rispettive ragioni.

Il metodo applicato è quello della condivisione di alcuni principi che necessariamente vengono traslati in numeri. In sostanza la risultanza numerica altro non è che l'applicazione di alcuni principi che se condivisi portano ad un

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

risultato non più contestabile. Ebbene questo lavoro si ribadisce ha portato alla rivisitazione in contraddittorio di tutta la documentazione riferita ai crediti del Consorzio per giungere ad un risultato condiviso. Le risultanze di tale attività hanno determinato l'importo complessivo di €1.981.994 per le annualità oggetto del contendere dal 2005 al 2016. Da tale importo finale, ovviamente, devono essere detratte le somme che nel medio tempo il Comune di Modugno ha versato al Consorzio, che ammontano ad €1.374.031. In definitiva il residuo importo che il Comune di Modugno deve al Consorzio per l'arco temporale 2005-2016, risulta essere di € 600.000. Per il pagamento di tale importo, il Comune ha chiesto che venga concessa una dilazione di 4 anni, con l'abbandono dei giudizi pendenti in sede amministrativa e civile.

Pertanto è stato definito un contenzioso pendente tra le Parti da oltre dieci anni fissando dei principi che potranno essere utili per il futuro per la quantificazione del contributo dell'arco temporale successivo, ovvero per il periodo 2017-2021. La definizione del contenzioso ha determinato la stipula della convenzione che ha regolamentato tra le Parti sia la contribuzione ai servizi resi dal Consorzio e sia la natura giuridica e la titolarità della capacità impositiva e la riscossione degli oneri di urbanizzazione primari e secondari e/o dei contributi di infrastrutturazione.

Per quanto riguarda i crediti originati da ricavi per prestazione di servizi relativi ad esercizi precedenti non sono stati rilevati in base al principio della competenza ma soltanto nell'esercizio in corso in quanto la verifica delle condizioni che danno diritto al credito e quindi al beneficio, era subordinato all'iter amministrativo specifico che si è concluso in maniera positiva solo nell'esercizio in corso con la certezza del credito.

A tale residuale importo di €600.000 si sommano poi la contribuzione per gli anni 2017/2018/2019/2020/2021/2022 e più precisamente:

Anno 2017 Euro 393.036, Anno 2018 Euro 398.295, Anno 2019 Euro 318.343, Anno 2020 Euro 268.819, Anno 2021 Euro 255.642 e anno 2022 Euro 267.523,

Va altresì evidenziato l'aspetto positivo di recuperare delle risorse anticipate da anni e necessarie per far fronte ad una spesa corrente sempre più pressante a causa di gravosi impegni di natura economica rivenienti dall'esecuzione di manutenzione straordinaria dell'intero patrimonio dell'Ente.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Non si può pertanto che evidenziare, dopo anni di verbalizzazioni negative, l'impegno della nuova Amministrazione Comunale di Modugno che, da subito, ha avviato con il Consorzio una interlocuzione ispirata ai principi di lealtà e correttezza amministrativa determinando un contraddittorio senza riserve e senza rivendicazioni rivenienti da posizioni dominanti ma finalizzato esclusivamente ad una valutazione oggettiva della documentazione alla ricerca del bene comune. Il tutto nel convincimento che solo un confronto leale può portare al raggiungimento di obiettivi comuni condividendo le idee e la progettualità per assolvere al meglio la funzione di attrattività degli investimenti e sviluppo industriale del territorio.

Crediti nei confronti del Comune di Bari per i servizi a domanda collettiva €. 800.000

Per quanto riguarda i crediti verso il Comune di Bari gli stessi attengono alla gestione dei servizi a domanda collettiva relativi nell'esercizio 2019, 2020, 2021 e 2022 (Convenzione stipulata il 29 novembre 2017). E' in itinere il rinnovo della convenzione ed è auspicabile una rivisitazione del contributo in considerazione dei gravosi impegni che assume il Consorzio per erogare i servizi sul territorio del Comune di Bari (manutenzione strade, decoro urbano, pubblica illuminazione). Il mancato aggiornamento degli importi determinerà inevitabilmente la crisi finanziaria dell'Ente ovvero l'impossibilità di erogare servizi. Il tutto determinerà conseguenze negative sul territorio che si rifletteranno inevitabilmente sulle imprese insediate.

Credito nei confronti del Comune di Bari per il Canile sanitario ed annesso parco rifugio €. 1.099.704

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un atto di risoluzione di contratto e di cessione di immobile (Rep. n.13563, Raccolta n.4629) con il quale le parti hanno convenuto di risolvere per mutuo consenso, con effetto retroattivo, il contratto di locazione sottoscritto nell'esercizio 2009 con contestuale alienazione e trasferimento della proprietà dell'immobile al Comune di Bari.

L'importo di €. 1.099.704 trova, tra l'altro, esplicito richiamo nella previsione dell'art. 3 del suindicato atto, nel quale le parti hanno stabilito, in comune accordo, di rinviare a successivo atto negoziale la definizione degli oneri economici da porre a

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

carico del Comune di Bari in conseguenza all'ordinanza sindacale n.2012/000260 del 2 marzo 2012.

Trattasi di rimborso spese sostenute ed anticipate dal Consorzio nell'interesse del Comune di Bari relative al godimento ed utilizzazione dell'Immobile (acqua, energia elettrica, guardiania) oltre al corrispettivo per indennità di occupazione del suolo. Il contenzioso purtroppo è stato risolto con la pronuncia di cessazione della materia del contendere in considerazione della concorde risoluzione del contratto di locazione avvenuta in occasione della stipula dell'atto pubblico di cessione avvenuta nell'agosto 2018. Trattasi di credito ritualmente notificato ormai da anni al Comune di Bari nelle forme di legge ricognitive dei rapporti di dare ed avere, che deve seguire l'iter dell'approvazione da parte degli organi competenti.

Credito nei confronti del Comune di Molfetta € 2.775.355

Preliminarmente si precisa che non è stata ancora sottoscritta la convenzione con il Comune di Molfetta statutariamente prevista per i servizi a domanda collettiva che continuano ad essere assicurati dal Consorzio.

Alla data del 31 dicembre 2022 risulta contabilizzato il credito complessivo di € 2.775.355 di cui € 1.490.510 relativo ai costi sostenuti dal Consorzio per i servizi erogati negli esercizi 2009/2015, € 187.956 relativo ai costi sostenuti nel 2016, € 171.073 relativi all'esercizio 2017, € 219.520 riferito all'esercizio 2018, € 173.331 riferito all'esercizio 2019, € 231.861 per l'esercizio 2020, € 154.962 per l'esercizio 2021 ed € 144.733 per l'esercizio 2022.

Nei confronti del Comune di Molfetta è stata intrapresa un'azione giudiziaria per il recupero delle somme dovute al Consorzio per i servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio in sua vece.

Il giudizio si è definito positivamente per il Consorzio giusto sentenza n.1117/2022 del Tribunale di Trani che ha condannato il comune di Molfetta al pagamento dell'importo di Euro 2.145.525 oltre Iva sui costi e oltre interessi legali dalla data della domanda giudiziale al soddisfo nonché spese di lite,ivi inclusa la Ctu quantificati in Euro 21.657, oltre spese generali, Cpa e Iva come per legge. Pendente il giudizio di appello è stata definita transattivamente la controversia con il pagamento da parte del Comune di Molfetta di Euro 1.490.510 dilazionato in tre annualità di pari importo. Pertanto solo gli esiti positivi del giudizio per Il Consorzio

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

hanno determinato finalmente il riconoscimento del debito da parte del Comune di Molfetta. Ad ogni buon fine restano da risolvere le ragioni creditorie del Consorzio che vanno dal 2016 ad oggi atteso che l'accordo transattivo riguarda l'arco temporale che va dal 2008 al 2015.

Tali adempimenti: definizione dell'ulteriore credito del Consorzio (arco temporale 2016/2023) nonché la sottoscrizione della convenzione sono adempimenti che vanno portati a termine nel 2023 avendo anche ipotizzato tali attività nell'accordo transattivo.

Il Cda ha esaminato la proposta transattiva formulata dal Comune di Molfetta in più sedute e ha discusso a lungo della fondatezza delle ragioni creditorie del Consorzio e poi soprattutto della impossibilità di operare dei tagli forfettari del credito che diveniva inaccettabile anche perché i dati contabili in questione sono stati già indicati nei precedenti bilanci. Trattasi di somme anticipate dall'Ente per erogare servizi a domanda collettiva sul territorio ASI di Molfetta. E' stato importante transare la controversia seguendo sempre un processo logico giuridico che ha consentito di individuare e condividere i criteri di contribuzione. In sostanza sono i criteri che poi determinano i numeri e quindi il credito del Consorzio.

Credito nei confronti della Città Metropolitana di Bari € 98.140

Il credito scaturisce dal rimborso dei costi sostenuti da questo Consorzio a far data dal 1 febbraio 2015 per l'alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione consortili presenti lungo le Strade Provinciali nn.1 e 54 .Tali impianti stati trasferiti in data 24 dicembre 2014 alla Città Metropolitana di Bari.

Crediti verso altri oltre 12 mesi (C II 5 quarter b)

	Consistenza 31.12.2022	Consistenza 31.12.2021	Variazione
Polizze assicurative T.F.R.	586.819	551.023	35.796
Totale	586.819	551.023	35.796

L'importo di €. 586.819 si riferisce a polizze T.F.R. presso Generali Italia SpA e altre compagnie assicurative (Previras Allianz, HDI SpA, Generali, Intesa San Paolo Vita, Alleanza) a favore dei dipendenti. Trattasi di polizze stipulate dal Consorzio al fine di garantirsi mezzi finanziari al momento del pagamento del TFR; alla scadenza

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

la compagnia di assicurazione restituirà al Consorzio, titolare della polizza, il capitale comprensivo delle rivalutazioni maturate a favore del dipendente.

Crediti verso altri esigibili oltre 5 anni (C II 1 c)

Non risultano attive tali posizioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i crediti sono vantati nei confronti di committenti nazionali per prestazioni effettuate sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si porta a conoscenza che non sono iscritti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C IV)

Depositi bancari e postali (C IV 1)

	Consistenza 31.12.2022	Consistenza 31.12.2021	Variazione
c/c Monte Paschi di Siena SpA	669.414	880.986	-211.572
c/c Intesa San Paolo	3.213.898	3.086.229	127.669
c/c postale Bari	40.468	40.739	-271
c/c Banca Popolare Pugliese - Patto per la Puglia	277.644	229.219	48.425
c/c Banca Popolare Pugliese - Patto per Bari	5.686	4.808	878
c/c Banca Popolare Pugliese - PON Legalità	131.315	301	131.014
c/c Monte Paschi di Siena -PUC06	11.318	-	11.318
c/c Monte Paschi di Siena -Casa delle tecnologie Emergenti	420	-	420
Carta prepagata Economo	196	350	-154
Totale C IV 1	4.350.359	4.242.632	107.727

Denaro e valori in cassa (C IV 3)

Trattasi della disponibilità in Cassa Economato per **€ 205**.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Dettaglio dei ratei e risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.) (D)

I risconti attivi pari ad **€. 332.326** sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e riguardano per la quasi totalità la contabilizzazione della fattura n. 11 del 28.12.2009 emessa da Sorgenia SpA, ammontante ad €. 2.100.000, il cui periodo si riferisce ad un arco temporale di 15 anni di fornitura di energia elettrica, forfettariamente determinata, a fronte del corrispettivo conseguito per la permuta di un suolo. Il costo già sostenuto per 13 anni è di €. 1.820.000 e residuano per gli esercizi futuri (n. 2 esercizi) €. 280.000.

Polizza Unisalute 2023:

In ottemperanza alla previsione dell'art.73 del nuovo CCNL FICEI, è previsto l'onere per i datori di lavoro, di mettere a disposizione dei lavoratori strumenti di Welfare aziendale. Consultati diversi operatori economici, specializzati in tale settore, nelle date del 28 ottobre e 17 dicembre 2022, il CdA dell'Ente approvava la proposta di welfare aziendale pervenuta dalla Società Unisalute per il tramite dell'Associazione CASFIR. In data 30 dicembre si sottoscriveva la polizza previa associazione all'Ente CASFIR.

Sorgenia Spa Fattura n. 11/2009	280.000
Polizza Unisalute 2023	11.282
Assicurazioni	41.044
Totale	332.326

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (A)

Al fine di una migliore esposizione e chiarezza dei dati contabili, si è ritenuto opportuno suddividere il patrimonio netto nel seguente modo:

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

	Consist. al 31.12.2021	Increm.	Decrem.	Utile (Perdita) 2022	Consist. al 31.12.2022
Fondo di Dotazione	500.000	-	-	-	500.000
Riserva Legale	100.000	-	-	-	100.000
Riserva Statutaria	39.733	15.417	-	-	55.150
Riserva Straordinaria	97.723.627	-	8.660	-	97.714.967
Riserva arrotondamenti	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) anno 2021	15.417	-	15.417	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	20.403	20.403
Totale	98.378.776	15.417	24.077	20.403	98.390.520

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 dello Statuto il Fondo di Dotazione ammonta a € 500.000. Le quote di partecipazione al Fondo di dotazione, determinate nella misura di € 25.000 cadauna, sono così possedute: Comune di Bari n. 4, Città Metropolitana di Bari, Camera di Commercio e Comune di Molfetta n. 3 ciascuno, Comune di Bitonto, di Giovinazzo e di Modugno n. 2 ciascuno, Confindustria di Bari-BAT n. 1.

Si dettagliano le Riserve statutarie:

Giro conto a Riserva legale	-100.000
Utile esercizio 2002	3.569.234
Utile esercizio 2003	2.858.020
Utile esercizio 2004	656.880
Utile esercizio 2005	683.353
Perdita esercizio 2006	-1.298.964
Utile esercizio 2007	686.456
Utile esercizio 2008	1.466.220
Perdita esercizio 2009	-619.477
Perdita esercizio 2010	-249.048
Perdita esercizio 2011	-221.691
Perdita esercizio 2012	-2.484.162
Utile esercizio 2013	370.733
Utile esercizio 2014	278.109
Utile esercizio 2015	138.437
Utile esercizio 2016	198.247
Perdita esercizio 2017	-117.350
Parte Perdita esercizio 2018	-5.814.997
Utile esercizio 2019	22.014
Utile esercizio 2020	17.719
Utile esercizio 2021	15.417
Totale	55.150

Si dettaglia la posta “**Riserva Straordinaria**” ammontante ad € **97.714.967** comprensiva dei finanziamenti ricevuti a fondo perduto per la realizzazione di opere

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

pubbliche che al 31 dicembre 2022 risultano come patrimonio immobiliare e di quelli i cui immobili non risultano più nella disponibilità dell'Ente poiché alienati negli esercizi pregressi. Altresì la stessa comprende una Riclassifica da Fondo di Dotazione a Riserva Straordinaria avvenuta nell'esercizio 2002 e la copertura a saldo della Perdita dell'esercizio 2018:

Descrizione Progetto	Anno	Riserva straordinaria Progetti Finanziati realizzati con finanziamenti a fondo perduto ALIENATI	Riserva straordinaria Progetti Finanziati realizzati con finanziamenti a fondo perduto
Raccordo Ferroviario	1962/1964		627.166
Acquedotto Industriale Pozzi	1967/1979		934.202
Rustici Industriali Prog.876	1988		438.087
Rustici Industriali Prog.876 - alienato	venduti	2.190.431	-
Rustici Industriali B0023	1989		541.611
Rustici Industriali B0023 - alienato	venduti	10.128.127	-
Rustici Industriali C1284 - alienato	venduti	7.684.391	-
Prog.843 Centro Direzionale "Grigio"	1989		2.206.913
Nucleo Cinofili - V. Gladioli	1990/1992		3.031.602
Progetto B 0025 Sede	1990		3.123.041
Pop BA/02 Acquedotto Industriale	1998		3.435.327
Prog. BA/03 Centro Stoccaggio	1998		2.125.582
Prog. BA/14/AC Rustici 4°Intervento	2000		4.507.610
Progetto 21/BA/A Acquedotto Ba-Mo	2003		2.142.582
Prog. Fotovoltaico	2006		218.117
Ripristina Raccordo Ferroviario	2008		670.070
Fogna nera Bari-Modugno	1962/1977		2.325.160
Rete Idrica Bari-Modugno	1962/1979		865.290
Rete Stradale Bari-Modugno	1962/1980		6.133.224
Fogna Pluviale Bari-Modugno	1969/1979		6.597.168
Rete elettrica Bari-Modugno	1971/1980		674.973
Sistemazione Torrenti Bari-Modugno	1977		3.458.294
Progetto C 1295 Z. Art.le	1992		5.164.569
Pop BA/01 Rete Stradale Ba/Mo	1998		3.810.522
Pop BA/06 Infr. Stradale Bari/Modugno	1998		779.202
PUG30 Rete Idrica Molfetta	1999		3.443.732
Prog. BA/12/R Strade Molfetta	1999		1.086.234
Prog. BA/15/AC Strade Bari-Modugno	2000		1.291.263
Prog. 13/AC Strade Molfetta	2000		4.170.586
Prog. 16/AC Strade Bari/Modugno	2000		2.926.275
Prog. Rifacimento Strade 13/R	2000		56.810
Prog.3-16/BA/A Illumin.Rimodul.	2004		2.628.994
Prog.11 PIT 2 Molfetta	2005		1.472.599
Prog.21 BA/A2 Fogna Pluviale	2007		561.196
Prog.BA 18/AC Compl. Sud SS 16	2007		3.538.167
Realizzaz. 10 rotonde e chiusura varchi	2009		1.021.900
Potenziamento Rete Fogna Pluviale (Vasconi)	2014		21.221
ID6 CIG 4839984126 IMP.VIDEOSORV	2013		245.911
ID11 RETE VIARIA MOLFETTA	2013		313.182
ID2 - Ripristino rete viaria Bari/Modugno	2013		428.392
Riclassifica da Fondo acca.to Immobiliz.Finanziate a Riserva	2011		2.764.299
Riclassifica da Fondo di Dotazione a Riserva Straordinaria	2002		342.791
Parte Perdita esercizio 2018			-2.411.844
	Sub totale	20.002.950	77.712.017
	Totale Riserva straordinaria		97.714.967

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Il decremento ammontante ad €. 8.660 è stato commentato nel paragrafo **“Immobilizzazioni finanziate indisponibili”**.

In relazione alla composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, essa risulta così rappresentata.

	Consist. al 31.12.2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per copertura perdita	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Fondo di Dotazione	500.000	B	500.000	-	-
Riserva Legale	100.000	A - B	100.000	-	-
Riserva Statutaria	55.150	A - B	55.150	-	-
Riserva Straordinaria	97.714.967	A - B	97.714.967	-	-
Riserva arrotondamenti	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	20.403	A - B	20.403	-	-
Totale	98.390.520	-	98.390.520	-	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci

FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

Al 31 dicembre 2022 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso.

Si evidenzia che prudenzialmente si è proceduto a puntuale esame del contenzioso in essere e, anche sulla base di valutazioni dei legali esterni sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in misura idonea a fare fronte ad eventuale esito negativo di vertenze in atto.

Il **“Fondo accantonamento rischi”** al 31 dicembre 2022 è pari ad €. **9.504.494** ed è così composto:

	31.12.2021	Utilizzo in conto	Eccedenza	Accant.to	31.12.2022
Infortunistica stradale	53.510	3.230	18.625	5.960	37.615
Contenzioso Lavoro	30.000	-	-	114.141	144.141
Risarcimento danni	207.554	-	-	99.295	306.849
Contenzioso Vario	456.230	285.312	-	-	170.918
Opposizione atti	78.820	-	-	-	78.820
Contenzioso per Servizi a domanda collettiva	662.583	427.307	-	251.784	487.060
Controversia Ecoenergia Srl	8.249.091	-	-	-	8.249.091
Imposte dirette sul patrimonio	30.000	-	-	-	30.000
Interessi legali correlati ad un ricorso	52.743	52.743	-	-	-
Totale	9.820.531				9.504.494

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Gli utilizzi del Fondo rischi ed oneri sono stati caratterizzati dalla risoluzione definitiva di contenziosi ove il rischio coperto si è rilevato eccedente a quello stimato, il delta è stato imputato tra i componenti positivi di reddito della stessa area della gestione caratteristica e accessoria o finanziaria (OIC 31).

DECREMENTI – UTILIZZI DIRETTI - ECCEDENZIA € 787.216

Si commentano di seguito i decrementi più significativi:

- **€ 338.054** si riferisce della Sentenza n. 5796/2021 resa dal Consiglio di Stato relativa ad un ricorso in appello comprensivo degli interessi legali riguardante la restituzione degli oneri a suo tempo versati.
- **€ 427.306** si riferisce ad un cambiamento di stima relativo ad una posizione creditizia attiva, che è stata definita in maniera certa con un accordo transattivo. Ci riferiamo alla transazione intercorsa con il Comune di Molfetta

ACCANTONAMENTI

L'accantonamento di **€ 471.179** è relativo, così come stabilito dal principio contabile OIC 31 paragrafi 37 e 38, alle passività potenziali aventi un grado di certezza probabile per il quale è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere.

Qui di seguito si dettano le movimentazioni più significative:

- € 251.783** trattasi di una stima rimodulata di probabili rettifiche su posizioni attive;
- € 114.141** trattasi di un accantonamento stimato in modo prudenziale al fine di coprire il rischio di soccombenza in un contenzioso giuslavoristico;
- € 105.255** si riferiscono a probabili passività potenziali correlate a risarcimenti danni e infortunistica stradale, i cui esiti risultano incerti e la cui definizione potrebbe posticiparsi nei prossimi esercizi.

CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2022

Per quanto attiene il contenzioso in essere al 31 dicembre 2022 si richiama quanto già ampiamente dedotto in Nota Integrativa all'ultimo Bilancio ritualmente approvato, con l'ulteriore precisazione che anche nel corso del 2022 il contenzioso, radicato nel tempo, sta giungendo a termine. Trattasi di pochi giudizi significativi che stanno seguendo tutto l'iter giudiziario attraverso i gradi di giurisdizione fino a

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

giungere al giudizio finale di legittimità dinanzi alla Cassazione che, in alcuni casi, non ha deciso ponendo definitivamente termine all'iter giudiziario, ma ha rimesso, nuovamente, la controversia dinanzi alla sezione della Corte di Appello.

Pertanto, in considerazione delle lungaggini procedurali che vedono durare l'iter giudiziario nella sua interezza dai 12 ai 15 anni, solo il decorso del tempo può rimuovere le criticità evidenziate in Bilancio.

Sempre per completezza trattasi di giudizi che hanno per oggetto rivendicazioni riferite a fatti oggetto di contestazione di oltre 10 anni addietro.

Ecoenergia Srl €8.249.091

Trattasi di una controversia, attualmente pendente in Cassazione, che trova la sua genesi nell'impugnativa di un lodo arbitrale emesso in data 12 giugno 2018 agli esiti di un giudizio di arbitrato instaurato da Ecoenergia Srl nei confronti del Consorzio.

Tale pronuncia costituisce il punto di arrivo di una controversia riconducibile a fatti risalenti ad oltre 10 anni addietro senza che in questo lasso di tempo fosse sopraggiunta alcuna contestazione.

Per l'anamnesi della controversia si rimanda alla nota integrativa al bilancio al 31.12.2018.

Il dispositivo del Lodo arbitrale condannava il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari al pagamento dell'importo di €8.249.091 comprensivo degli interessi legali maturati al 31.12.2018.

Il Consorzio ritenendo il predetto provvedimento oltremodo ingiusto e lesivo degli interessi dell'Ente, con delibera del CdA del 26.07.2018 n. 99 conferiva mandato professionale agli avv.ti Nicola e Umberto Raimondo e agli avv.ti Giorgio e Francesco S. Costantino per proporre gravame avverso il Lodo Arbitrale, con esplicita richiesta di inibitoria al fine di scongiurare ogni tipo di esecuzione in danno dell'Ente.

Instaurato il giudizio di gravame dinanzi alla Corte D'Appello la causa veniva discussa e spedita in decisione in data 18 febbraio 2020. Segue ad agosto 2020, la sentenza che, accogliendo i motivi di gravame proposti dal Consorzio, dichiara la nullità del lodo arbitrale con condanna alle spese e competenze della società Appia Energy Srl per Euro 19.894,00. In sostanza sono state accolte le eccezioni preliminari che hanno determinato la nullità del lodo che pertanto sarebbe

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

“tamquam non esset” cioè improduttivo di qualsivoglia effetto e conseguenza giuridico-patrimoniale.

Sin dal 2018 si è ritenuto effettuare l'accantonamento nel Fondo Rischi ed oneri per un importo pari ad €8.249.091 comprensivo degli interessi legali maturati al 31.12.2018, trattandosi di un dato certo riconducibile ad un fatto verificatosi nel corso dell'esercizio 2018, oggetto di impugnativa e sottoposto alla valutazione del Giudice di seconde cure.

Sta di fatto che a novembre 2020 è sopraggiunto il ricorso per Cassazione e pertanto si attendono gli esiti del giudizio.

Consorzio Integra Soc.Coop. €. 150.000

Il contenzioso è sorto tra il Consorzio Integra Soc. Cooperativa, soggetto giuridico nato dal predetto Consorzio tra CCC Soc. Coop. e Pasquale Alò, e questo Consorzio ed ha per oggetto l'accertamento dei crediti vantati nei confronti dell'ASI in virtù di riserve ritualmente formulate in relazione al contratto del 14 novembre 2012 riferito alla realizzazione dei lavori di completamento della rete viaria nell'agglomerato industriale Bari-Modugno. Il giudizio introdotto nel mese di luglio 2019 è giunto a termine con il deposito della CTU nel mese di maggio 2020 quantificando il credito del ricorrente ad Euro 167.199 riducendo pertanto il petitum in atti richiesto di Euro 1.943.051. Il Consorzio Integra nel corso del 2021 ha formulato una proposta transattiva stragiudiziale riducendo il maggior importo richiesto di €1.943.051 ad Euro 200.000. Il CdA nel consiglio del 17 dicembre 2021 ha approvato la definizione transattiva della controversia con il pagamento complessivo di un importo non superiore ad €150.000 da intendersi a transazione e stralcio di ogni pretesa creditoria avanzata dal Consorzio Integra in relazione all'appalto realizzato.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)

E' iscritto al passivo per un valore di **€ 1.106.124** (esercizio 2021 **€ 967.163**) e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31 dicembre 2022 derivanti dall'applicazione della legge e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 2120 c.c., riporta tutti gli accantonamenti al 31 dicembre 2022 al netto delle anticipazioni corrisposte ai dipendenti, come da prospetto:

	Consistenza al 31.12.2021	Utilizzo dell'esercizio 2022	Accanton.to dell'esercizio 2022	Imposta sostitutiva	Consistenza al 31.12.2022
T.F.R. Trattamento fine rapporto	967.163	22.564	175.185	13.660	1.106.124

Si precisa che detto fondo è comprensivo del TFR versato al 31 dicembre 2022 alla previdenza complementare per €. 160.047. L'utilizzo del fondo è relativo al pagamento degli anticipi richiesti da n. 2 dipendenti e dall'uscita di 1 unità.

Gli ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo

DEBITI (D)

Debiti verso altri finanziatori (5)

	Consistenza al 31/12/2022	Consistenza al 31/12/2021	Variazione
Ministero degli Interni PON Legalità Anticipo Progetti Finanziati	-	230.928	-230.928
Regione Puglia Patto per Puglia PUC06 - Comune di Bari	- 17.520	183 -	-183 17.520
Totale	17.520	231.111	-213.591

Il decremento di riferisce a contributi percepiti e rendicontati nell'esercizio.

Altresì l'incremento riferito al PUC06 – Progetti utili alla collettività- Reddito di Cittadinanza- si riferisce al contributo rilevato per rimborso spese ma per le quali non sono stati ancora sostenuti i correlati costi.

Assegnatari c/Anticipi (D 6)

	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Assegnatari c/Anticipi	4.237.330	3.108.866	1.128.464

Sono riportate tutte le somme ricevute negli anni dagli assegnatari dei suoli, che alla data del 31 dicembre 2022, non avendo completato il loro intervento costruttivo

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

non risultano essere proprietari del suolo. In particolare l'importo dovuto dall'assegnatario è pari al 70% del valore del suolo, il restante 30% dovrà essere versato alla stipula dell'atto di cessione nel termine indicato dal Consorzio.

Debiti v/ fornitori entro 12 mesi (D 7 a)

	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Debiti Verso Fornitori	945.341	518.053	427.288
Fatture da Ricevere	240.084	184.467	55.617
Fornitori c/Anticipi	-1.250	-632	-618
Note Credito da Ricevere	-46.119	-33.748	-12.371
Anticipi registrazione sentenze	-965	-560	-405
Totale	1.137.091	667.580	469.511

I debiti di natura commerciale nei confronti dei fornitori ammontano ad €. 945.341 con un incremento rispetto all'esercizio precedente relativo alla movimentazione routinaria del core business.

Debiti v/ fornitori oltre 12 mesi (D 7 b)

Non risultano attive tali posizioni.

Debiti v/ fornitori oltre 5 anni (D 7 c)

Non risultano attive tali posizioni.

Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi (D 9)

L'importo di €. **146.054** per fatture da ricevere dalla controllata ASI SpA relativo al debito per posizioni passive dell'esercizio 2022 (Fatture da ricevere 2022) così come previsto dalla Convenzione quadro.

Debiti tributari entro 12 mesi (D 12 a)

	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Debiti tributari IRES e IRAP	34.099	116.331	-82.232
Erario Rit.Lav.Auton.	9.593	8.897	696
Ritenute Dipendenti	63.817	57.207	6.610
Tfr imposta sostitutiva	2.547	1.682	865
Erario c/IVA	57.403	129.892	-72.489
Addizionale Comunale	-	294	-294
Addizionale Regionale	-	535	-535
Totale	167.459	314.838	-147.379

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Debiti v/ Istituti previdenziali entro 12 mesi (D 13 a)

	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Inps ex Inpdap c/dipendenti	96.313	68.713	27.600
Inps c/dipendenti e Gestione separata	5.393	13.566	-8.173
Cessione prestiti INPS	-	227	-227
Cessione prestiti dipendenti	1.276	1.461	-185
Totale	102.982	83.967	19.015

Altri Debiti (D 14 a)

	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Debiti v/ Amministratori	277.471	276.817	654
Debiti v/personale	108.391	101.579	6.812
Debiti v/Comuni per registrazione sentenze	69	-	69
Totale	385.931	378.396	7.535

L'incremento dei Debiti vs/ personale è relativo alla stima dell'elemento di garanzia retributiva spettante al personale dipendente così come previsto dall'art.72 del CCNL e il premio al management. Altresì lo stesso comprende il debito per le Ferie maturate e non godute e lo straordinario di competenza del mese di dicembre 2022.

Altri Debiti (D 14 b)

	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Cauzioni Acqua	7.848	7.848	-
Cauzioni Immobili	181.948	171.948	10.000
Depositi cauzionali per assegnazioni	710	710	-
Deposito infruttifero a garanzia	38.687	39.116	-429
Caparre confirmatorie	147.000	-	147.000
Totale	376.193	219.622	156.571

L'incremento di €. 147.000 si riferisce al ricevimento di una caparra confirmatoria infruttifera correlata all'assegnazione del suolo (delibera del CdA n. 44/2022).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i debiti sono rinvenienti da operazioni effettuate sul territorio nazionale con operatori italiani.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Dettaglio dei ratei e risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.) (E)

I ratei e i risconti ammontanti ad **€. 12.138.571** (esercizio 2021 **€. 10.323.406**) sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

I sotto indicati risconti si riferiscono ai contributi in conto impianti per i quali esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che gli stessi sono stati o saranno erogati. Nell'esercizio 2022 i contributi in conto impianti relativi ai nuovi progetti sono stati esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene. La contropartita a conto economico è imputata negli "altri ricavi e proventi". Pertanto il saldo rappresenta il rinvio, per competenza, agli esercizi successivi dei contributi in conto impianto.

RISCONTI PASSIVI - CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI		
	31.12.2022	31.12.2021
Progetto Project Financing	12.972	12.972
Progetto 3-16/BA/A Illuminazione	67.200	77.811
Progetto 21/BA/A acquedotto	70.953	82.156
Realizzazione 10 rotatorie	12.697	14.702
Progetto 11 PIT 2 Molfetta	19.925	23.071
ID6 Centrale Operativa Videosorveglianza	140.127	150.905
ID2 Rete viaria Bari/Modugno	1.850.479	2.141.774
ID11 Rete viaria Molfetta	1.376.928	1.594.218
RFI Rete viaria Molfetta	242.241	260.875
Comp.l.rete viaria (Parco Urbano)	2.245.444	2.393.896
Ripr.raccordo ferroviario	1.773	2.053
Progetto 18/AC	458.068	507.146
Potenziam.rete pluviale	1.526.617	1.623.945
PON Legalità	3.829.972	1.231.942
PON Patto per la Puglia	6.552	6.552
PON Patto per Bari	132.000	73.780
PUC 06 Comune di Bari	21.690	-
Totale risconti passivi/contributi in conto capitale	12.015.638	10.197.798
Totale altri risconti passivi	70.243	72.467
Totale ratei passivi	52.690	53.141
Totale	12.138.571	10.323.406

La composizione degli altri Risconti passivi per **€. 70.243** riguarda rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

La composizione dei ratei passivi per €. **52.690** riguarda il rateo della quattordicesima riferito all'anno 2022.

IMPEGNI GARANZIE E FIDEIUSSIONI

Il recepimento della Direttiva 2013/34 ha eliminato i conti d'ordine dallo stato patrimoniale. Si forniscono pertanto in questa sezione le informazioni circa l'importo complessivo degli impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni beni di terzi c/o noi – nostri beni c/o terzi

Beni concessi in comodato gratuito alla Società controllata ASI S.p.A. in esecuzione della convenzione quadro.

Dettaglio conti d'ordine (art. 2427 n. 9 c.c.)

Acquedotto industriale pozzi	934.202
Pop BA/02 Acquedotto Industriale	3.435.327
Progetto 21/BA/A Acquedotto	2.631.582
Fogna nera Bari-Modugno	2.325.160
Rete Idrica Bari-Modugno	865.290
Fogna Pluviale Bari-Modugno	6.597.168
PUG30 Rete Idrica Molfetta	3.443.733
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale	660.231
Fiat Panda EH410NL	8.629
Mobili e arredi	26.833
TOTALE	20.928.155

CONTO ECONOMICO

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A. 1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

VALORE DELLA PRODUZIONE (art. 2427 punto 10 c.c.)

Si riporta il valore della produzione, dettagliato per tipologia di ricavo.

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono riconducibili a prestazioni di servizi derivanti dalle gestioni delle infrastrutture e della gestione urbanistica.

Il Consorzio, nel rispetto della normativa dei propri PP.UU.EE, assegna o preassegna i suoli e/o gli immobili alloggiati nei diversi agglomerati, in base alla loro disponibilità attuale o futura, agli imprenditori industriali, commerciali e artigianali che ne facciano domanda, per la realizzazione di interventi inerenti la loro attività e coerenti con i fini istituzionali del Consorzio.

Proventi infrastrutturazione agglomerato

Il Consorzio autorizza, altresì, ove sussistano le condizioni, i proprietari dei suoli che ne facciano domanda, ad utilizzare in proprio i lotti già determinati o autorizza l'estensione necessaria alla realizzazione dell'intervento richiesto.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Ricavi Vendita Aree-Immobili	1.331.358	1.697.800	-366.442
Proventi infrastrutturazione aggl.to	1.775.467	743.836	1.031.631
Proventi Istruttoria Progetti	107.867	128.002	-20.135
Proventi frazionamenti	34.601	121.191	-86.590
Rimborsi spese su revoca suoli	5.937	19.537	-13.600
Arrotondamenti	13	27	-14
Totale	3.255.243	2.710.393	544.850

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Le assegnazioni dei suoli negli agglomerati industriali sono state:

Iniziativa Salute Group	170.688
Translational Real Estate	1.061.130
2I Costruzioni Srl	99.540
Totale	1.331.358

A 4 – Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni €49.876

In data 24/03/2015, in occasione della sottoscrizione del nuovo accordo decentrato, le parti hanno deciso di applicare, per la ripartizione dell'incentivo pregresso, previsto ad origine dall'art. 18 della Legge 109/1994, ed oggi normato dall'art.113 D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti), le norme regolamentari attualmente in vigore e per la parte applicabile.

Ad ogni buon fine si precisa che in data 05 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, ritualmente approvato dall'Assemblea in data 02 agosto 2019.

A 5 - Altri ricavi e proventi

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Contributo Gestione soci consorziati	200.000	200.000	-
Fitti Attivi Capannoni	756.127	724.189	31.938
Fitti Suoli Consortili	4.974	22.827	-17.853
Rimborsi e Recupero Spese	75.699	60.354	15.345
Scambio sul posto GSE	4.227	3.436	791
Rimborsi Cofel srl	220.561	47.892	172.669
Servizi Comuni Rustici Industriale	172.800	174.000	-1.200
Canone occupazione sottosuolo	127.899	121.881	6.018
Gestione Servizi Pubblici Comune Bari	200.000	200.000	-
Gestione Servizi Pubblici Comune Modugno	1.075.182	418.033	657.149
Gestione Servizi Pubblici Comune Molfetta	185.587	154.962	30.625
Rimborsi e Recupero Città Metropolitana	29.096	6.243	22.853
Rimborsi e Recupero Spese canile	1.607	2.378	-771
Ribaltamento costo personale distaccato	275.870	288.910	-13.040
Rimborsi e Recupero Spese ASI SpA	856.972	552.096	304.876
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	18.625	29.670	-11.045
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	30.560	6.210	24.350
Reversal contributi in c/finanziamento	860.101	860.099	2
Rimborsi per acqua Rustici Industriali	9.168	13.393	-4.225
Totale	5.105.055	3.886.573	1.218.482

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Per il commento riferito all'incremento relativo alla voce "Gestione Servizi pubblici Comune di Modugno" si rimanda al paragrafo "*Credito nei confronti del Comune di Modugno*".

La posta contabile "*Reversal contributi in c/finanziamento*" si genera sulla base dell'applicazione del criterio "*metodo indiretto*" anche definito "*metodo dei risconti*" che consiste nel portare i contributi a riduzione indiretta del costo attraverso l'accredito graduale al conto economico dei risconti passivi con contropartita "*Altri Ricavi- A 5*" del conto economico per competenza, utilizzando la stessa aliquota di ammortamento del cespite correlato.

Utilizzo del fondo rischi ed oneri €. 18.625

Gli utilizzi del Fondo rischi ed oneri sono stati caratterizzati da una variazione della stima, ovvero dalla risoluzione definitiva e positiva di contenziosi ove il rischio coperto si è rilevato eccedente a quello stimato. Il delta è stato imputato tra i componenti positivi di reddito della stessa area della gestione caratteristica e accessoria o finanziaria (OIC 31). Per i commenti si rimanda al paragrafo dei "Fondi rischi ed oneri".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Acquisto suoli Z.I. Bari-Modugno/Bitonto/Molfetta	810	355.407	-354.597
Notifiche Espropri – Certificati	593	735	-142
Costi di Attraversamento	1.447	1.435	12
Canoni utilizzo demanio idrico	4.879	4.879	-
Cancelleria e Stampati	2.266	5.352	-3.086
Postali e valori bollati	534	963	-429
Materiale di Consumo	3.571	3.826	-255
Beni di modico valore	54	1.486	-1.432
Carburanti e Lubrificanti	6.738	4.515	2.223
Sconti e abbuoni passivi	22	19	3
Acquisti materiale per Covid-19	440	1.518	-
Totale	21.354	380.135	-357.703

Nell'esercizio in corso non sono avvenute acquisizioni di suoli, fatta eccezione per il terreno in Bari, giusta autorizzazione concessa in data 19/1/2022 dal G.D. Giuseppe Gustavo Infantini.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

B 7 - Costi per servizi

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Assicurazioni	88.095	88.806	-711
Condominio V.Gladioli	57.856	85.205	-27.349
Manutenzione reti ed impianti	52.665	37.098	15.567
Acqua fogna	510.791	470.027	40.764
Energia elettrica	1.015.123	419.939	595.184
Servizi vigilanza e pulizia	24.581	23.209	1.372
Assistenza impianti e software	20.695	14.828	5.867
Spese telefoniche	21.749	11.958	9.791
Spese pubblicità e pubblicazioni	8.366	1.200	7.166
Spese viaggi	143	1.757	-1.614
Aggiornamento dipendenti	610	2.280	-1.670
Accertamenti sanitari	52	255	-203
Buoni Pasto	9.239	8.538	701
Spese bancarie e postali	1.076	832	244
Rimborsi spese	7.872	180	7.692
Costi bonifica	77.088	77.388	-300
Servizi Piantonamento Centro Stoccaggio	-	22.421	-22.421
Servizi vigilanza nuovi rustici	103.746	69.146	34.600
Spese anticipate art.15 DPR 633/72	3.255	13.883	-10.628
Compensi consulenza legale	117.417	222.108	-104.691
Compensi consulenza notarile	2.665	11.959	-9.294
Compensi consulenza tecnica	24.040	26.161	-2.121
Compensi consulenza periodica	35.540	29.660	5.880
Consulenza L.231/2001	10.000	13.680	-3.680
Consulenza Responsabile S.P.P.	3.500	3.500	0
Compensi amministratori	50.300	56.088	-5.788
Compenso revisori	64.104	53.585	10.519
Rimborsi chilometrici	2.530	1.206	1.324
Cassa professionisti 4%	11.451	16.202	-4.751
Consulenza materia privacy reg.UE679	5.463	9.396	-3.933
Manutenzione rete pubblica illuminazione	252.545	276.578	-24.033
Consulenza sorveglianza sanitaria D.Lgs 81/08	-	1.200	-1.200
Compenso Data Protection officer	4.600	2.300	2.300
Totale	2.587.157	2.072.573	514.584

B 8 - Costi per godimento beni di terzi

Riguarda noleggio fotocopiatori per € 5.200 (esercizio 2021 € 4.484).

B 9 - Costi per il personale

La voce per complessivi € 1.874.853 (esercizio 2021 € 2.002.012) si riferisce all'intera spesa del personale dipendente ed è comprensiva anche il costo del personale distaccato presso ASI SpA ammontante ad € 275.870. L'obbligo del distacco è stabilito dalla "Convenzione per la prestazione dei servizi negli agglomerati del Consorzio per l'Area di Sviluppo di Bari".

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Più precisamente il Consorzio, sulla base della Convenzione quadro, si è impegnato a cedere alla Società Controllata "ASI S.p.A." il proprio know-how, anche mediante il distacco di parte dei propri dipendenti.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
B 9 a Salari e e stipendi	1.349.107	1.473.100	-123.993
Oneri assicurativi infortuni sul lavoro INAIL	8.365	11.147	-2.782
Oneri sociali su retribuzioni	319.855	354.778	-34.923
Oneri sociali INPS	22.341	25.180	-2.839
B 9b Oneri sociali	350.561	391.105	-40.544
B 9c Accantonamento T.F.R.	175.185	137.807	37.378
Totale	1.874.853	2.002.012	-127.159

B 10 - Ammortamenti e svalutazioni

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
B 10 a ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.012	24.021	-10.009
B 10 b ammortamento immobilizzazioni materiali	1.382.615	1.463.061	-80.446
B 10 c svalutazione immobilizzazioni materiali	8.660	-	8.660
B 10 d svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	355.186	152.370	202.816

Per il commento riferito all'incremento relativo alla voce "Svalutazione immobilizzazioni materiali" si rimanda al paragrafo "*Immobilizzazioni finanziate indisponibili (B II 1 d)*".

Altresì per il commento riferito all'incremento relativo alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" si rimanda al paragrafo "*Fondo svalutazione crediti*".

B11 - Variazione delle rimanenze

Sono considerate rimanenze finali i suoli di cui è stata acquisita la piena proprietà giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Esse ammontano ad **€. 14.719.884** rispetto a quelle al 31 dicembre 2021 di **€. 15.214.281**, la variazione che si registra al termine dell'esercizio rispetto alle rimanenze iniziali è pari ad **€. 494.397**.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

B 12 - Accantonamento per rischi

L'accantonamento di **€. 471.179** è relativo, così come stabilito dal principio contabile OIC 31, alle passività potenziali aventi un grado di certezza probabile per il quale è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere.

L'accantonamento scaturisce dall'elaborazione dei dati sul contenzioso in essere al 31 dicembre 2022 nel quale sono descritte le controversie generatrici di passività potenziali aventi un grado di certezza probabile, per le quali è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere, si rimanda, per i dettagli, al commento nei *"Fondi rischi ed oneri"*.

B 14 - Oneri diversi di gestione

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Costi danni sinistri	12.960	10.633	2.327
Contributo a terzi	100	1.100	-1.000
Contributo personale distaccato	120.000	120.000	-
Contributo c/esercizio ASI SpA art. 5 Convenz.	51.366	25.052	26.314
Aggiornamenti e abbonamenti	1.679	1.038	641
Contributi associativi	20.000	17.600	2.400
CC.GG. Vidimazione libri sociali, sentenze etc.	1.686	2.613	-927
Tassa IMU Immobili	378.488	404.530	-26.042
TARI Tributo Comunale sui Rifiuti	6.667	6.670	-3
Tassa registraz. Contratti e sentenze	11.613	5.187	6.426
Sopravvenienze passive	94.646	31.977	62.669
Sanzioni	975	11.668	-10.693
Tassa ACI e bolli	1.139	1.090	49
Perdite su crediti	320.059	18.776	301.283
Oneri infrastrutturazione agglomerato	-	3.043	-3.043
Minusvalenze patrimoniali	-	18.128	-18.128
Totale	1.021.378	679.105	342.273

Voce di costo particolare è quella relativa al contributo verso la controllata ASI S.p.A., in ossequio dell'orientamento delle decisioni del CdA del 18 dicembre 2020, anche in ragione di una maggiore autonomia raggiunta da ASI SpA, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2022 ha rideterminato a far data dal 2021, il contributo annuale a favore della controllata ASI SpA in misura fissa pari ad €. 120.000.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari diversi dai precedenti (Art. 2427, p. 11 c.c.) (C 16 d)

Gli interessi attivi sono pari a **€. 1.577**.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Interessi ed altri oneri finanziari (Art. 2427, p. 12 c.c.) (C 17)

Gli interessi passivi sono pari a **€. 2.533.**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D 19 a)

Non risultano attive tali posizioni.

Art. 2427, n. 9) – IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti, passività potenziali e garanzie personali o reali prestate dal Consorzio.

Art. 2427, n. 15) – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti (art. 2427 p 15 C.C.) è il seguente:

	ORGANICO AL 31/12/2022	ORGANICO AL 31/12/2021	ORGANICO MEDIO 2021/2022
Impiegati	28	28	28
Dirigenti	1	1	1
Totale	29	29	29

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI.

Art.2427, n. 16 – 16 bis c.c.) COMPENSI, ANTICIPAZIONI, CREDITI E CORRISPETTIVI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI LEGALI

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2022, rideterminati in diminuzione secondo quanto previsto dalla deliberazione dello stesso Organo n. 28 del 3 febbraio 2014, sono pari a **€. 64.104.**

I compensi spettanti al Collegio dei Revisori del Conti ammontano a **€. 50.300.**

Nessuna anticipazione o crediti è stata concessa ad amministratori o revisori, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Art. 2427, n. 17) 18) 19) – TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA', AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

L'Ente non ha emesso azioni, titoli e strumenti finanziari.

Art. 2427, n. 19 bis) – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

L'Ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento dai soci se non le quote annuali in conto gestione.

Art. 2427, n. 20- 21)– PATRIMONIO o FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare e non ha stipulato nessun contratto di finanziamento.

Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Consorzio non ha in essere tali operazioni.

Art.2427, n. 22 bis - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si rilevano effettuate con le parti correlate operazioni non regolate contrattualmente e non concluse a condizioni di mercato. Le transazioni sono regolamentate contrattualmente dalla "Convenzione Quadro" e dai Contratti sottoscritti dal Consorzio e dalla partecipata Asi SpA.

RAPPORTI CON ASI SPA	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Fatture da emettere	351.156	-	-	-
Fatture da ricevere	-	26.054	-	-
Ribaltamento costo personale distaccato	275.870	-	-	275.870
Contributo in conto esercizio distaccati	-	120.000	120.000	-
Contributo per manutenz.straordinaria strade	-	-	203	-
Corrispettivi distribuzione idrica	-	-	51.163	-
Prestazione di servizi	-	-	2.911	856.972
Totale	627.026	146.054	174.277	1.132.842

Art. 2427, n. 22-ter - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

L'Ente non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Art. 2427, n. 22-quinquies - sexies) – BILANCIO CONSOLIDATO

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato poiché non supera i limiti previsti dall'art.27 del D.Lgs n.127/1991.

Art. 2427 bis, n. 1) – INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il Consorzio non ha in essere strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value.

Art. 2497 bis) – ATTIVITA' DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art 2497-bis del c.c. il Consorzio non è assoggettato ad attività di direzione e coordinamento da un'altra società.

Art. 2428, n. 3-4) AZIONI PROPRIE – detenzione, acquisto e alienazione

Il Consorzio non detiene, né direttamente né tramite interposte persone, azioni proprie, per i dettagli sulle azioni della Società controllata si rimanda al paragrafo partecipazioni.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.Lgs 231/2001

In data 10 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 105 ha deliberato l'approvazione del modello di organizzazione e gestione ex art. 6 del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 e con successiva deliberazione n. 45 dell'8 febbraio 2016, il modello è stato integrato alle nuove disposizioni legislative. In data 11/01/2019 il Cda ha deliberato la trasformazione dell'Organismo di Vigilanza da monocratico in collegiale per avere all'interno le tre professionalità previste dalla normativa in vigore. Si è proceduto alla modifica del regolamento del Odv, approvato in data 15 marzo 2019 dal Cda e poi sottoposto all'approvazione della Assemblea dei Soci in data 28/06/2019. Con delibera presidenziale n.52 del 25/02/2020 ritualmente ratificata dal Cda in data 16/03/2020 si è proceduto alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza in formazione collegiale nella persona dei Sigg. Carulli Giuseppe (Presidente), Loconte Flavia (Componente) e Fallacara

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Pasquale (Componente). Dopo aver proceduto alla nomina si è proceduto all'aggiornamento del modello 231.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Il Consorzio nel corso del 2022 ha rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 in ordine agli adempimenti connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In data 31 maggio 2019 si è proceduto alla nomina del nuovo Rspg nella persona dell'Ing. Clemente Sarnataro che, subito dopo l'insediamento, ha provveduto all'aggiornamento del DVR.

Anche in occasione della emergenza Covid puntuale è stato l'apporto del Rspg nella individuazione di tutte le prescrizioni necessarie al fine di scongiurare qualsiasi forma di contagio e garantire la sicurezza presso gli ambienti di lavoro.

Non ci sono informazioni e prospetti supplementari richiesti dall'art. 2427 del codice civile da presentare al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO

Le imposte dirette dell'esercizio ammontano complessivamente ad **€. 173.227** e sono determinate sulla base della previsione degli oneri tributari di competenza del periodo e sono qui dettagliate:

- IRES – **€. 67.890** calcolata applicando la percentuale del 24% sul risultato di esercizio al netto delle variazioni in aumento e in diminuzione;
- IRAP – **€. 86.225** calcolata applicando la percentuale del 4,82% sul valore della produzione al netto delle deduzioni.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate non sono state rilevate poiché non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile. Non sono state rilevate le imposte differite perché non sussistono differenze temporanee generatrici.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

MISURE DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

(Decreto Legge n. 34/2019 G.U. n. 100/2019)

Il comma 125 dell'art.1 della Legge n°124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, a decorrere dall'anno 2018, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Sulle disposizioni normative è in corso ampia valutazione da parte di enti ed organismi al fine di definire la portata degli obblighi di informazione, dell'ambito applicativo, dei criteri da utilizzare, dell'importo limite, delle modalità espositive e della applicabilità delle sanzioni.

Gli interventi registrati sino ad ora (Consiglio di Stato, Ministero del Lavoro, Assonime, Ordine Nazionale dei dottori Commercialisti, Associazioni datoriali ed esperti vari) non hanno definito in modo compiuto gli oneri che cedono a carico delle imprese convergendo sostanzialmente sulla necessità/opportunità di formare ed esporre in Nota Integrativa apposita tabella in cui vengano indicati il soggetto erogatore, l'importo e la causale di somme incassate da Pubbliche amministrazioni che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Atteso che in relazione all'arco temporale di riferimento si è registrato concorde parere di operare seguendo il principio di cassa, al fine di ottemperare alla previsione del comma 125 dell'art.1 della Legge n°124/2017 nella tabella che segue sono esposte le erogazioni (intese come contributi, sovvenzioni, sostegni a vario titolo) che non traggono direttamente titolo da rapporti sinallagmatici il cui incasso da parte del Consorzio ASI è avvenuto tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2022.

L'Ente resta in ogni caso impegnato ad integrare -anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet i dati esposti qualora le Autorità preposte giungano a definire differenti modalità e criteri della informativa.

Si precisa che nel corso del 2022, il Consorzio ha percepito i seguenti importi, complessivamente superiori ad €. 10.000:

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

TIPO DI VANTAGGIO ECONOMICO	IMPORTO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE
Sovvenzioni	-	-
Contributi		
Contributi in conto finanziamento/progetti	2.478.188	Ministero degli Interni -Progetto PON LEGALITA'
Contributi in conto finanziamento/progetti	127.686	Regione Puglia
Contributo per interventi rimozione rifiuti	60.000	Regione Puglia
Contributo Servizi a domanda collettiva	310.000	Comune di Modugno
Contributo fondo gestione 2021	20.000	Comune di Modugno
Contributo fondo gestione 2022	40.000	Comune di Bari
Contributo c/finanziamento/Progetto	30.000	Comune di Bari
Contributo fondo gestione 2021	30.000	Comune di Molfetta
Contributo fondo gestione 2020 e 2021	40.000	Comune di Bitonto
Contributo fondo gestione 2022	20.000	Comune di Giovinazzo
Incarichi retribuiti	-	-
Contributo in conto interessi - Formazione lavoratori	7.920	Formazienda
Altro	-	
Totale	3.163.794	

Art. 2427, n.22-septies) – PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al **31 dicembre 2022** ed in relazione all'utile d'esercizio pari ad **€. 20.403** si propone di destinare lo stesso a Riserva Statutaria.

Art. 2427, n. 22-quarter) – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dalla chiusura dell'esercizio 2022 e sino alla data di redazione del presente fascicolo di bilancio, non si sono verificati eventi di particolare rilevanza imputabili direttamente all'attività gestoria.

Tuttavia, non possono non considerarsi i riflessi negativi derivanti dal conflitto Russia Ucraina che ha determinato la crisi di tutti quei processi produttivi di imprese europee che avevano delocalizzato nei paesi dell'Est. L'incertezza derivante dalla guerra nonché l'aumento del costo dell'energia ha determinato riflessi negativi sui processi produttivi. Attualmente la situazione in Italia e nel resto d'Europa è stazionaria, tendente ad un lento miglioramento, ma il persistere del conflitto influisce negativamente sui mercati, determinando un blocco notevole delle economie dei vari Paesi. In sostanza da oltre un anno si assiste ad un processo

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

contrario alla delocalizzazione delle imprese europee che stanno tornando sui i loro territori di origine.

Nel caso del Consorzio Asi la problematica suindicata non ha sortito un impatto negativo sui valori di bilancio sia di natura patrimoniale che di natura economica.

Risulta imprevedibile una stima ragionevole degli effetti che nel prossimo futuro la situazione attuale potrebbe sortire. Molti sono i settori dell'economia che sono entrati in crisi e pertanto si potrebbe ipotizzare un rallentamento negli investimenti con una flessione nelle cessioni dei suoli e un ritardo nel portare a termine il processo produttivo e pertanto il pagamento sia del saldo, per il definitivo trasferimento del suolo, che del pagamento dei canoni di locazione degli Immobili di proprietà del Consorzio.

Questo fenomeno di delocalizzazione inversa ha determinato lo svilupparsi sul nostro territorio di nuovi processi produttivi tutti caratterizzati dalla logistica che evidentemente si è sviluppata (vi sono state nel 2022 nuove assegnazioni per la realizzazione di processi produttivi di logistica per circa 60 ettari) in considerazione della maggiore stabilità economica e sociale del nostro Paese. Il nostro territorio è considerato in questo momento storico uno snodo strategico per la logistica, un ponte virtuale per il continente Africa e per tutto il sud Italia.

Sulla base di tali considerazioni è auspicabile una maggiore partecipazione degli Enti Locali Soci nella consapevolezza che il Consorzio si sostituisce in toto alle amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva, destinando a tale attività proprie risorse di bilancio senza, peraltro, poter contare su alcuna entrata fissa, certa e ricorrente ad eccezione dell'esiguo contributo erogato dal Comune di Bari per i servizi a domanda collettiva ricadente nel suo territorio. Non può ulteriormente restare disapplicato l'art. 6 dello Statuto con cui si stabilisce che i servizi a domanda collettiva debbano essere erogati dal Consorzio previa sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso.

Risulta quindi opportuno e necessario che anche i Comuni di Bitonto e di Molfetta formalizzino le rispettive convenzioni anche al fine di continuare a garantire l'erogazione di tutti quei servizi che vengono resi dal Consorzio Asi sulle reti viarie che tra l'altro,essendo aperte all'uso pubblico senza limitazioni,vengono utilizzate

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

dalle cittadinanze dei territori in cui sono presenti gli agglomerati industriali consortili.

Si auspica pertanto che le Amministrazioni Comunali (Comune di Bitonto e Molfetta) comprendano fino in fondo la comunanza di interessi che vi è tra il Consorzio e i Comuni interessati dagli insediamenti industriali. Non vi alcuna valida ragione che possa giustificare la mancanza di contribuzione da parte dei Comuni che invece sono chiamati nelle zone P.I.P. ad intervenire e ad erogare i servizi alle imprese insediate.

In tal senso il futuro dei Consorzi passa inevitabilmente da una maggiore partecipazione gestionale, ma anche e soprattutto finanziaria, da parte delle amministrazioni comunali e delle aziende insediate. Un intervento decisivo in tal senso potrà venire dalla nuova legge regionale di riforma dei Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "mission" dei Consorzi non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica) ma, invece, più orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile. La riforma dovrà consentire ai Consorzi di recuperare i suoli e gli insediamenti produttivi, capannoni, non più utilizzati e dismessi da anni. Nell'ottica del risparmio di suolo, della riqualificazione del territorio e della funzione di garantire ed incentivare lo sviluppo industriale ecosostenibile, va letta la nuova mission dei Consorzi non potendo più essere tollerato il degrado ambientale caratterizzato da insediamenti produttivi abbandonati e dalla contestuale carenza di spazi, suoli, per realizzare nuovi processi produttivi.

In questo contesto il Consorzio opera ponendo in essere tutte le misure correttive per il contenimento dei costi gestionali e del massimo efficientamento delle proprie risorse.

Si registrano nel corso del 2022 le procedure di ampliamento del territorio Asi di circa 80 ettari con l'ingresso del Comune di Bitritto.

In ultimo in data 6 marzo 2023 è stato consegnato alla società Apulia Waste Solution Srl il "Centro Stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi" completo di impianti e attrezzature e annesso immobile con palazzina uffici ubicato in Modugno

***CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DI BARI***

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Si registrano nel corso del 2022 le procedure di ampliamento del territorio Asi di circa 80 ettari con l'ingresso del Comune di Bitritto.

In ultimo in data 6 marzo 2023 è stato consegnato alla società Apulia Waste Solution Srl il "Centro Stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi" completo di impianti e attrezzature e annesso immobile con palazzina uffici ubicato in Modugno alla Via delle Rose. Il contratto di locazione con l'opzione di acquisto da esercitare entro il 28 febbraio 2025 è stato sottoscritto il giorno 1 marzo 2023 con durata di anni 6 decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Il presente bilancio d'esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Modugno, 24 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Pierluigi Vulcano _____

RELAZIONE UNITARIA DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

Premessa generale

Il Collegio dei Revisori è stato nominato, con incarico triennale, con Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 689 del 26/4/2021, pubblicata sul BURP n. 67 del 17/5/2021 e successivamente con Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale n. 333/2021 del 21 settembre 2021 per svolgere le funzioni di cui all'art. 2403 c.c., ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Consortile.

Il Consorzio A.S.I. Bari - costituito tra i Comuni di Bari, Bitonto, Giovinazzo, Modugno, Molfetta, Città Metropolitana di Bari, Confederazione degli Industriali di Bari e C.C.I.A.A. di Bari - è un Ente Pubblico Economico e svolge il ruolo pubblico, in linea con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), di attività di progettazione, espropriazione, realizzazione e gestione di aree attrezzate per favorire l'insediamento di iniziative industriali, artigianali e commerciali.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione

A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione

B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.".

A) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 14 del

D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 del Consorzio A.S.I. costituito dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Gli amministratori, infatti, si sono avvalsi della opportunità di omettere la Relazione sulla gestione come previsto dalle norme del c.c.. Le informazioni sulle attività svolte e sui fatti rilevanti accaduti successivamente alla chiusura, sono rappresentati in appositi paragrafi della Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ASI al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Collegio sono descritte nella sezione Responsabilità dei revisori per la revisione contabile della presente relazione.

Il Collegio è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica ed indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame - sulla base delle verifiche a campione - degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo, pertanto, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio, tale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come una entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per la appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa anche finanziaria della società.



Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del collegio riguardano l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti ed eventi non intenzionali; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e sull'eventuale esistenza di eventi e circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come una entità di funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate su elementi probativi acquisiti sino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare variazioni nel nostro giudizio;
- ha valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance la portata, gli aspetti e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dall'insediamento del Collegio, le attività svolte si sono ispirate alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al fine di relazionare in merito al Bilancio chiuso al 31/12/2022 e al risultato di esercizio, il Collegio riferisce di aver partecipato a n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 4 riunioni dell'Assemblea dei consorziati, tutte svoltesi nel rispetto ed in conformità alle norme statutarie e alla legge.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. , c.c.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; dall'esame dei documenti aziendali i Revisori non hanno osservazioni particolari.

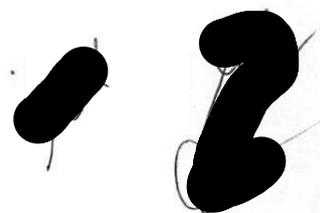
Ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni di legge e di Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate rispetto all'esercizio 2021;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'ultimo esercizio, ovvero quello in esame e quello precedente 2021.

È inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio dei Revisori può affermare che:

Handwritten signature and date. The signature is a stylized, bold, black mark. The date is written as '12'.

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

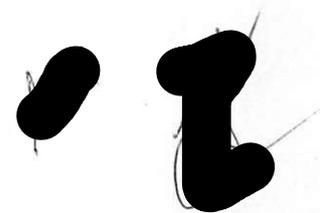
Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 05/04/2023, in prosieguo del CdA del 31/03/2023 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- i risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

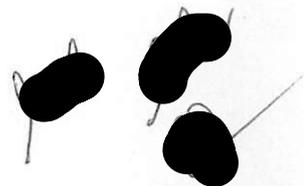
Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or signature mark, located in the bottom right corner of the page.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo da parte dei Revisori con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio dei revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

La presente relazione riassume, pertanto, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.



I valori di bilancio sono in sintesi così riepilogati:

Stato Patrimoniale:

Totale attivo	€ 127.710.269
Totale passivo	€ 29.319.749
Patrimonio netto	€ 98.390.520 (di cui utile d'esercizio € 20.403)

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 8.410.174
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ 8.235.991
Differenza A-B	€ 174.183
Differenza finanziaria	€ -956
Risultato ante imposte	€ 173.227
Imposte dell'esercizio	€ 154.115
Imposte esercizi precedenti	€ - 1.291
Utile netto d'esercizio	€ 20.403

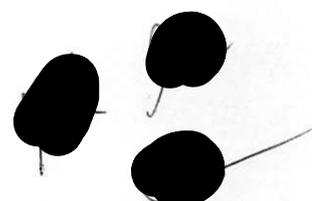
Tra le voci dell'attivo patrimoniale, si sottolinea l'incremento del totale dei crediti esigibili entro i 12 mesi - sia verso i fornitori che verso altri - di € 1.996.697.

Si confermano le Disponibilità liquide in € 4.350.564, in linea con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'analisi del Patrimonio netto e del Passivo dello Stato patrimoniale, si evidenzia come l'utile dell'esercizio 2021 è stato completamente destinato ad incremento della riserva statutaria.

Il Patrimonio consortile è stato correttamente rappresentato ed il Fondo di dotazione unitamente alle riserve ammontano complessivamente a € 98.390.520.

Il Fondo per rischi e oneri risulta diminuito di € 316.037 a seguito dell'utilizzo per la definizione di contenziosi rivenienti dagli anni precedenti.



I debiti sono aumentati di € 1.421.128 riferibili agli acconti, caparre e/o anticipi degli assegnatari e ai fornitori con scadenza entro l'esercizio successivo.

I ratei e risconti passivi si riferiscono ai contributi contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Il Conto economico mette in evidenza un incremento del valore della produzione che, però, si compensa con l'aumento dei costi della produzione ed in particolare costi per servizi, svalutazione dei crediti, variazioni delle rimanenze ed accantonamenti per rischi.

Di conseguenza la differenza A) Valore della produzione e B) Costi della produzione diminuisce di € 82.161 rispetto all'esercizio 2021.

Il personale è costituito da 29 unità di cui n. 1 Dirigente e n. 28 Impiegati.

Il costo di detto personale, rappresenta quasi il 23% dei costi della produzione.

I Revisori sollecitano il continuo controllo delle spese attinenti i lavoratori dipendenti.

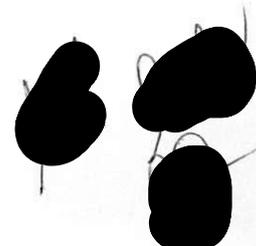
In ragione di quanto sopra evidenziato, il Collegio dei Revisori osserva che il risultato positivo d'esercizio al 31 dicembre 2022 si discosta in maniera rilevante rispetto a quanto evidenziato nella situazione economico-finanziaria quadrimestrale al 31/8/2022 (perdita di € -432.288).

Detta differenza, come si evince dall'analisi dei dati di bilancio, è dovuta ad un incremento dei ricavi della gestione caratteristica ed ai contributi in conto esercizio, entrambi quasi raddoppiati in bilancio rispetto alla situazione economico-finanziaria al 31/8/2022.

Il Collegio raccomanda l'organo amministrativo affinché monitori ed informi i consorziati sull'andamento della gestione e delle attività sociali.

Il Collegio dei Revisori ritiene, come già sottolineato in relazione, assolutamente prioritario sensibilizzare tutti – consorziati, comuni, assegnatari dei suoli - al rispetto degli impegni presi e raccomanda una maggiore sensibilizzazione da parte di tutti gli operatori ad adempiere prontamente alle proprie obbligazioni e disincagliare eventuali crediti da esigere, tanto anche al fine di assicurare continuità alla gestione consortile.

Pur sottolineando che l'attività del consorzio è quella della promozione e della facilitazione dello sviluppo delle aree industriali, non da meno è importante, per il raggiungimento dello scopo sociale, il rispetto degli impegni per la salvaguardia del patrimonio consortile e per il prosieguo di tutte le attività in essere.



B3) Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 20.403.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

B4) Rapporti con le parti correlate

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo di Bari detiene una partecipazione totalitaria in ASI SpA. Le transazioni sono regolate da una "Convenzione Quadro", che prevede, a partire dall'anno 2021 il versamento di un contributo fisso annuo di € 120.000 riportato in bilancio tra gli Oneri diversi di gestione.

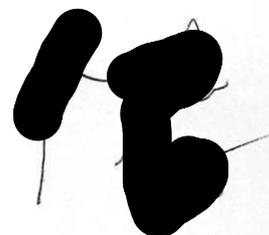
Negli Altri ricavi e proventi è contabilizzato il ribaltamento del costo del personale distaccato.

I Revisori raccomandano il rigoroso rispetto della normativa civilistica in materia di parti correlate per tutti i rapporti, regolamenti, convenzioni ed operazioni concluse con ASI SpA

B5) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

A nostro giudizio il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio per l'Area di Sviluppo di Bari al 31/12/2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In conformità ai detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.



Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a nostra conoscenza e riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio dei Revisori all'unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come è stato redatto e sottoposto dall'organo amministrativo.

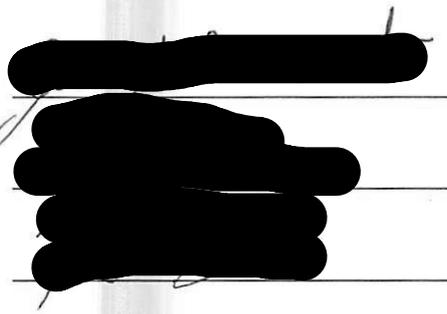
Modugno, 17 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente dott. Vincenzo Delvecchio

Componente dott.ssa Angela Donvito

Componente dott.ssa Marianna Lattaruli

The image shows three horizontal lines representing signature lines. Each line is completely obscured by a thick black redaction bar. The bars are positioned to the right of the names listed in the table.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 02.05.2023

Il giorno 02 Maggio 2023 alle ore 11:20 nella sala delle adunanze del Consorzio ASI, in Modugno alla Via delle Dalie 5, è riunita in seduta ordinaria, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Bari, ritualmente convocata dal Presidente tramite giusta e tempestiva nota prot.n.3614 del 18.04.2021, per l'esame degli argomenti iscritti nell'Ordine del Giorno che di seguito si riporta:

1. *Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2022 e relazione del Collegio dei Revisori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Varie ed eventuali.*

Prende la parola il Presidente, avv. Pierluigi Vulcano, constatata la presenza in aula dei Soci, ha potuto accertare che risultano essere presenti:

- dott. Silvestro Delle Foglie - delegato del Sindaco del Comune di Bari (4 quote) e del Sindaco della Città Metropolitana di Bari (3 quote);
- dott. Francesco Paolo Ricci- Sindaco del Comune di Bitonto (2 quote);
- dott. Tommaso Minervini- Sindaco del Comune di Molfetta (3 quote);
- dott. Vittoriano Colangiuli- delegato del Presidente di CONFINDUSTRIA Bari e BAT (1 quota);
- dott. Salvatore Liso – delegato della Camera di Commercio di Bari (3 quote);

per un totale di 16 quote.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente dott. Vincenzo Delvecchio, la dott.ssa Marianna Lattaruli e la Dott.ssa Angela Donvito.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art.11 dello statuto consortile, il Presidente del Consorzio ASI, avv. Pierluigi Vulcano.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione nonché la presenza di Soci che determinano il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara valida e aperta la seduta e propone la designazione dell'avv. Domenico Mariani, Direttore Generale del Consorzio, a Segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva la nomina dell'avv. Domenico Mariani a Segretario dell'Assemblea.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione degli argomenti iscritti all'OdG.

1. <<Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2022 e relazione del Collegio dei Revisori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.>>

Prende la parola il Presidente e comunica all'Assemblea dei Soci che il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che sottopone all'attenzione del consesso, evidenzia un utile di esercizio di €20.403 caratterizzato da ammortamenti al netto del reversal sui contributi per €536.526 ed accantonamenti per rischi ammontanti ad €471.179.

Il presente bilancio d'esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. A norma del vigente Statuto, approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 2 febbraio 2013, l'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno e "gli utili saranno accantonati in un fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio".

Terminata la breve premessa, il Presidente evidenzia l'esaurirsi dei suoli nell'agglomerato industriale di competenza dell'Ente, e quindi la probabile espansione nei Comuni di Bitonto e Giovinazzo territori non ancora infrastrutturati. Occorrerà successivamente, attendere la riforma legislativa regionale dei Consorzi Industriali di Puglia e nel contempo cercare fondi per realizzare le predette infrastrutture. Invita il Direttore Generale, avv. Domenico Mariani, ad illustrare i dati salienti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. Il Direttore Generale preliminarmente comunica che la Regione ha avviato da tempo il processo di riforma dei Consorzi ASI della Puglia analizzando le caratteristiche, le problematiche e le criticità di ognuno dei Consorzi in una ottica di risanamento, affinché si possa sostenere lo sviluppo industriale in un contesto unico regionale. (Il Consorzio Unico). Come più volte rappresentato, per Bari si pone la problematica della carenza di suoli da assegnare per soddisfare le esigenze di nuovi operatori economici che intendono insediarsi al fine di realizzare il loro progetto produttivo. Si deve pertanto avviare la procedura di acquisizione di nuove aree ampliando il perimetro consortile inglobando nuovi territori comunali. In tale contesto vanno però considerate le risorse (finanziamenti) necessarie per realizzare le infrastrutture e poi, almeno per

la fase iniziale, delle risorse rotative per procedere agli espropri. Quindi l'ampliamento della zona industriale passa necessariamente dallo stanziamento da parte della Regione di risorse a disposizione del Consorzio per avviare il processo di ampliamento ed acquisizione di nuovi spazi e per realizzare le infrastrutture.

I Consorzi per lo svolgimento della loro attività istituzionale (garantire su un determinato territorio lo sviluppo industriale e porre in essere tutte le iniziative possibili per attrarre gli investimenti) non godono di trasferimenti da parte dello Stato, né da parte degli Enti Locali anzi l'industrializzazione di un territorio determina inevitabilmente a favore degli Enti Locali (Comuni e Regione), interessati dallo sviluppo industriale, un flusso in entrata di tributi e di imposte.

Pertanto in sede di riforma il Legislatore Regionale dovrà preliminarmente pensare alle risorse finanziarie necessarie per il funzionamento dei Consorzi immaginando, ove occorra, di recuperare queste risorse dagli Enti Locali territoriali coinvolti nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva erogati in loro vece dall'ASI.

In mancanza di un pronto ed immediato intervento normativo, si corre il rischio di far venir meno la funzione istituzionale del Consorzio, che è quella di promuovere lo Sviluppo Industriale sul territorio.

La riforma dei Consorzi dovrà altresì prevedere un fondo di rotazione a cui attingere risorse per riacquistare i suoli dalle procedure concorsuali e riassegnarli alle Aziende ed agli Imprenditori interessati a investire ed insediarsi nel territorio ASI.

Nell'anno 2022 c'è stato un forte fermento ed interessamento da parte di numerosi investitori per il nostro territorio ed abbiamo registrato nuove assegnazioni e questo è un segnale positivo per l'azione che stiamo ponendo in essere che evidentemente trova un riscontro negli investitori.

Altro dato da evidenziare sono i crediti nei confronti degli Enti Locali, Soci del Consorzio, connessi al ribaltamento dei costi sopportati dal Consorzio per erogare i servizi a domanda collettiva in vece dei Comuni. In sostanza il Consorzio eroga, in vece dei Comuni, sul territorio di loro competenza i servizi a domanda collettiva facendo ricorso a risorse proprie. Quindi anticipa del danaro per fare fronte ai costi per i servizi a domanda collettiva

e poi ribalta ai Comuni interessati il costo sostenuto. Nel frattempo l'Ente Locale, (Comune e Regione) che ha una capacità impositiva autonoma, riscuote dagli imprenditori insediati i tributi e le imposte che sono correlati all'erogazione di un servizio che invece viene erogato e pagato dal Consorzio. È questa una contraddizione in termini. Ad esempio, in piena crisi energetica, dovuta al conflitto Russo-Ucraino, il Consorzio ha pagato per consumi energetici della Pubblica Illuminazione dei propri agglomerati industriali, che vedono 3 Enti Locali interessati, nei primi tre mesi del 2022 un importo di circa 120 mila euro rispetto agli usuali 30mila. Tali costi vengono poi ribaltati, per competenza territoriale, ai comuni interessati. Pur tuttavia queste anticipazioni di somme, influiscono negativamente sulla gestione finanziaria dell'Ente. Infatti il Consorzio, dovendo erogare il servizio anticipa gli esborsi necessari e poi, dopo aver rendicontato, attende il rimborso dall'Ente Locale interessato. Nel bilancio che si sta approvando sono evidenziati i crediti nei confronti degli Enti Locali che risalgono anche a dieci anni addietro. Va anche considerato che il Consorzio fa fronte alla spesa corrente con proprie risorse rivenienti dalla vendita di suoli, con conseguente ed inevitabile crisi finanziaria dell'Ente a rischio di default nel breve periodo. Si ribadisce che venendo meno i suoli da assegnare si esauriranno le risorse ad oggi utilizzate per far fronte alla spesa corrente (pagamento dei consumi energetici, manutenzione strade etc. etc.).

Si potrebbe prevedere nella riforma regionale, che una parte dei tributi locali venga incassata direttamente dal Consorzio, come accade in altre Regioni Italiane, ad esempio in Friuli e in Basilicata. Il tutto per poter fornire delle risorse e rendere autonomo il Consorzio che potrà assolvere alla sua funzione nel rendere agli insediati i servizi essenziali.

Si evidenzia che il contenzioso dell'Ente si è notevolmente ridotto e i dati esposti per compensi professionali sono riferiti alle passate gestioni.

Riprende la parola il Presidente, che ringrazia, e passa la parola al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, il quale si riporta alla propria relazione allegata al Bilancio, e conclude che non vi sono motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2022.

Alle ore 12,10 lascia l'aula il Sindaco del Comune di Molfetta, dott. Tommaso Minervini, per precedenti impegni istituzionali.

Ultimata la disamina sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, unitamente agli allegati, ed alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea con voti

FAVOREVOLI 13 (dott. Delle Foglie per il Comune di Bari 4 quote, dott. Delle Foglie per la Città Metropolitana 3 quote, dott. Salvatore Liso–delegato della Camera di Commercio di Bari 3 quote, Sindaco dott. Francesco Paolo Ricci per il Comune di Bitonto 2 quote, dott. Vittoriano Colangiuli delegato del Presidente di CONFINDUSTRIA Bari e BAT 1 quota) su 16 quote rappresentate,

approva il Bilancio di esercizio al 31.12.2022, unitamente agli allegati e alla relazione del Collegio dei Revisori, destinando l'utile di esercizio, pari ad **€.20.403,00** in accantonamento nel fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio.

Alle ore 12:15, ultimata la discussione e terminati gli argomenti all'OdG, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

F.To Il Segretario
Avv. Domenico Mariani

F.To Il Presidente
Avv. Pierluigi Vulcano